Deb N. 827 del 10-03 al 25-03-2016

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/11/2015

L'anno duemilaquindici, addì venti del mese di Novembre
alle ore 15,00 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico, nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MAMI'	ANTONIO D.	x	
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO		x
3	AMOROSO	ANTONIETTA	x		18	MIRABILE	S.VENERITA A.		x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		19	MOLINO	CESARE	x	
5	BUCOLO	EMANUELE		x	20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		21	NOVELLI	ANTONINO	x	
7	COPPOLINO	ANGELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	CUTUGNO	CARMELO	x		23	PINO	ANGELITA		x
9	GITTO	GIOSUE'	x		24	PINO	GAETANO		x
10	GIUNTA	CARMELO	x		25	PINO	PAOLO	x	
11	GRASSO	CATERINA	x		26	PIRRI	LIDIA		x
12	ILACQUA	DANIELA S.	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA		x
13	IMBESI	SALVATORE		x	28	SAIJA	GIUSEPPE	x	
14	LA ROSA	GIAMPIERO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAIO	PIETRO	x		30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 22 ASSENTI N. 8

Assume la presidenza il Dott. Giuseppe Abbate nella qualità di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Santi Alligo

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti, alle ore 15,35 dichiara aperta la seduta. Prima di dare inizio ai lavori invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio per l'attentato terroristico avvenuto a Parigi.

Si dà atto che alle ore 15,40 entrano in aula i Consiglieri Miano e Puliafito.

IL CONS. CAMPO presenta una interrogazione avente ad oggetto: "Interventi di edilizia scolastica finanziati con delibera CIPE 79/2012 e con Piano annuale regionale 2015. termini di aggiudicazione lavori."

IL CONS. MAMI' presenta una interrogazione avente ad oggetto: "abbattimento di alberi storici".

IL CONS. SAIJA in merito alle visite per le invalidità civili, che dal primo settembre scorso si effettuano a Messina, invita il Sindaco ad intervenire nelle sedi opportune affinchè vengano utilizzati gli ambulatori medici dislocati nelle varie sedi distrettuali dell'INPS.
Presenta, inoltre, una interrogazione avente ad oggetto: "compostaggio".

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 1 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Richiesta concessione del diritto di superficie e cessione cubatura per la realizzazione di locali parrocchiali su un'area destinata a "Fr – Attrezzature Religiose (luoghi per il culto) " - Approvazione schema di convenzione.**
Comunica che su questo provvedimento è stato presentato un emendamento, che si allega, per eliminare la discrasia del contenuto di cui all'art. 6 della convenzione facente parte integrante della proposta di deliberazione.

L'ING. PERDICHIZZI illustra il provvedimento rilevando che si tratta di cessione di cubatura su un'area destinata ad attrezzature religiose ed informa che con l'emendamento è stato precisato meglio l'art. 6 della convenzione.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede notizie sull'intera cubatura.

IL CONS. MAIO precisa che si sta cedendo la particella sulla quale ricade la Chiesa, mentre la cubatura delle altre particelle serve per la nuova realizzazione.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento con il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	24

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Imbesi, Mirabile, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata. e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	24
Consiglieri Votanti	24
Favorevoli	24

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto:" **Richiesta concessione del diritto di superficie e cessione cubatura per la realizzazione di locali parrocchiali su un'area destinata a "Fr – Attrezzature Religiose (luoghi per il culto) " - Approvazione schema di convenzione."**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 2 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Approvazione regolamento del cerimoniale e dell'uso dello Stemma e Gonfalone del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.**
Comunica che sul provvedimento sono stati presentati n. 4 emendamenti.
Passa alla lettura dell'emendamento n. 1, che si allega con il quale si propone una modifica all'art. 11. Comunica che il parere di regolarità tecnica è favorevole e, non essendoci richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano.

Cons. Presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	24

L'emendamento n. 1 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 2, che si allega, con il quale si propone una modifica all'art. 12. Comunica che l'emendamento è munito del parere di regolarità tecnica e, non essendoci richieste di intervento, lo pone in votazione, per alzata di mano.

Cons. Presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	24

L'emendamento n. 2 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 3, che si allega, con il quale si propone l'inserimento di un ulteriore comma all'art. 17. Comunica che l'emendamento è munito del parere di regolarità tecnica e, non essendoci richieste di intervento, lo pone in votazione per alzata di mano.

Cons. Presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	24

L'emendamento n. 3 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 4, che si allega, con il quale si propone di emendare il comma 5 dell'art. 18. Comunica che l'emendamento è munito del parere di regolarità tecnica e, non essendoci richieste di intervento lo pone in votazione, per alzata di mano.

Cons. Presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	24

L'emendamento n. 4 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata. e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	24
Consiglieri Votanti	24
Favorevoli	24

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto:" **Approvazione regolamento del cerimoniale e dell'uso dello Stemma e Gonfalone del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto**". Si dà atto che il testo del regolamento, comprensivo degli emendamenti approvati viene riportato in calce al presente verbale.

IL PRESIDENTE passa alla trattazione dei provvedimenti relativi al riconoscimento debiti fuori bilancio e pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cutroni Angela + 4 (sentenza N.D. n. 729/09 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.L.vo 267/2000.**

IL CONS. PINO PAOLO chiede lettura dei verbali della IV Commissione e chiede chiarimenti in merito alle comunicazioni del legale dell'ente sulla eventualità del ricorso in Cassazione.

IL CONS. MAMI' rileva che da quello che ricorda non vi è stato un parere del legale che suggeriva il ricorso in Cassazione ma si rimetteva al parere del tecnico del Comune per verificare se era il caso di ricorrere in Cassazione.

IL PRESIDENTE comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento, a firma dei Dirigenti del I e del IV settore nel quale vengono precisati determinati requisiti per poter accedere al mutuo.

Viene data lettura dell'emendamento.

IL PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento per alzata di mano.

Si dà atto che si allontanano i Consiglieri Miano, Nania e Alosi. Presenti 21

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 20 ed astenuti 1 (Gitto Giosuè)

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se le somme previste vengono impegnate per intero.

IL PRESIDENTE sospende la trattazione del provvedimento iscritto al punto 5 in attesa che arrivi la D.ssa Bartolone per fornire chiarimenti.

IL CONS. BONGIOVANNI propone di individuare i provvedimenti di riconoscimento debiti fuori bilancio che non hanno emendamenti, di estrapolarli, per trattarli prima.

Si dà atto che entra il Sindaco.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'estrapolazione dei provvedimenti iscritti ai punti 5, 13, 15, 19, 20, 21 e 22.

Consiglieri Presenti	21
Consiglieri Votanti	21

Favorevoli 21

L'estrapolazione viene approvata all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Giunta, Imbesi, Miano, Mirabile, Novelli, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 5 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Gitto Mattia + 3 (sentenza n. 115/11 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti 21
Consiglieri Votanti 21
Favorevoli 21

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Giunta, Imbesi, Miano, Mirabile, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pirri, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Gitto Mattia + 3 (sentenza n. 115/11 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 13 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Merlino Santa Giuseppa (sentenza n. 426/12 Tribunale di Barcellona P.G. e n. 2005/15 TAR Catania) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

Viene illustrata la proposta di delibera.

Si dà atto che, alle ore 16,20, entra in aula il Consigliere Pino Gaetano. Consiglieri Presenti 22

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti 22
Consiglieri Votanti 22
Favorevoli 22

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Giunta, Imbesi, Miano, Mirabile, Pino Angelita, Pirri, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto:**Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Merlino Santa Giuseppa (sentenza n. 426/12 Tribunale di Barcellona P.G. e n. 2005/15 TAR Catania) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 15 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Perdichizzi Anna Teresa (sentenza n. 512/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

Viene illustrata la proposta di delibera.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Giunta e Miano . Consiglieri Presenti 24

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	24
Consiglieri Votanti	24
Favorevoli	24

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Imbesi, Mirabile, Pino Angelita, Pirri, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Perdichizzi Anna Teresa (sentenza n. 512/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 19 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Telleri Antonino + 1 in proprio e n. q. (sentenza n. 410/13 Giudice di Pace di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

Viene illustrata la proposta di delibera.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	24
Consiglieri Votanti	24
Favorevoli	24

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto:**Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Telleri Antonino + 1 in proprio e n. q. (sentenza n. 410/13 Giudice di Pace di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 20 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Picciolo Giuseppe (sentenza n. 609/12 Giudice di Pace di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

Viene illustrata la proposta di delibera.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Bucolo. Presenti n. 25

IL CONS. PINO PAOLO chiede chiarimenti sui motivi per i quali il Comune deve subire l'atto di precetto per una somma di modico valore.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede lettura dei verbali della commissione.

IL CONS. MAMI' rileva che prima l'orientamento era che si poteva procedere al pagamento delle somme senza il preventivo riconoscimento, in seguito è cambiato l'orientamento della Corte dei Conti per cui prima bisogna procedere al riconoscimento del debito e poi al pagamento. Per evitare questi problemi si chiedeva una velocizzazione della procedura di riconoscimento dei debiti

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	25
Consiglieri Votanti	25
Favorevoli	25

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Picciolo Giuseppe (sentenza n. 609/12 Giudice di Pace di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 21 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta IPAB Bonomo-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi (Decreto liquidazione somme R.E. 87/11 Tribunale di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

Viene illustrata la proposta di delibera.

IL CONS. PINO PAOLO chiede il nominativo del legale di difesa dell'Ente.

Viene riferito che dalla proposta di delibera non si evince.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	26
Consiglieri Votanti	26
Favorevoli	26

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta IPAB Bonomo-Nicolaci-Perdichizzi-Picardi (Decreto liquidazione somme R.E. 87/11 Tribunale di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 22 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Giaimis Paolo (sentenza n. 811/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

Viene illustrata la proposta di delibera.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	26
Consiglieri Votanti	26
Favorevoli	26

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Giaimis Paolo (sentenza n. 811/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cutroni Angela + 4 (sentenza N.D. n. 729/09 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**

Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera
con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al

finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli ed anche del Collegio dei Revisori.
Ricorda, inoltre, che l'emendamento era stato posto in discussione ad inizio seduta ed era stato approvato con voti favorevoli 20 ed astenuti 1 (Gitto)

IL CONS. BONGIOVANNI in merito all'emendamento chiede se è corretto dire che si accede al mutuo perchè non vi sono ulteriori somme quando a seguito degli accertamenti potrebbero esserci ulteriori entrate.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che il mutuo viene chiesto per la sorte capitale per cui con le entrate derivanti dagli accertamenti tributari si potrà coprire la parte per la quale non si potrà accedere al mutuo. Afferma che si può dichiarare che non ci sono altre risorse perchè i debiti fuori bilancio non ammontano a 4 milioni e 600 mila euro ma a circa 7 milioni e 600 mila euro.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Saija. Consiglieri Presenti n. 27.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Mirabile e si allontana il Consigliere Pino Paolo. Consiglieri Presenti n. 27

IL CONS. BONGIOVANNI ribadisce che prima di andare a votare l'emendamento sarebbe stato opportuno utilizzare le nuove entrate e ricorrere al mutuo per la parte rimanente.

LA D.SSA BARTOLONE riferisce che per poter ottenere il pareggio del bilancio di previsione sono stati previsti gli introiti derivanti dal recupero ICI e TASI ed è una scelta del Consiglio andare a votare prima il bilancio e poi le delibere.

Dopo i chiarimenti forniti dalla D.ssa Bartolone IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	23
Consiglieri Votanti	23
Favorevoli	22
Astenuti	1 (Gitto)

proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 22 ed astenuti 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cutroni Angela + 4 (sentenza N.D. n. 729/09 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000,** e di seguito si trascrive il deliberato:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 62.534,01, come sopra distinta, si farà

fronte come segue:
- in quanto ad € 23.864,02 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
- in quanto ad € 38.669,99 per interessi legali, compensi e spese legali ed accessori con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015;

3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 4 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Esso Italiana srl (sentenza n. 60/12 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera
con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ed anche del Collegio dei Revisori.

Si dà atto che si allontana il Cons. Nania. Cons. Presenti n. 25

Vengono forniti chiarimenti sul provvedimento e sull'importo del debito.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento.
Cons. Presenti 25
Cons. Votanti 25
Favorevoli 18
Astenuti 7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 18 ed astenuti 7.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:
Consiglieri Presenti 25
Consiglieri Votanti 25
Favorevoli 18
Astenuti 7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 18 ed astenuti 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Esso Italiana srl (sentenza n. 60/12 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000,** e di seguito si trascrive il dispositivo:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.

2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 26.139,32, come sopra distinta, si farà fronte come segue:

- in quanto ad € 6.628,53 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
- in quanto ad € 19.510,79 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del

6) bilancio comunale dell'esercizio 2015;

3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.

4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.

5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 6 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta De Salvo Giuseppa + 1 (sentenza n. 730/12 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera
con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ed anche del Collegio dei Revisori.
IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento.

Cons. Presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	18
Astenuti	7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 18 ed astenuti 7.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti 25
Consiglieri Votanti 25
Favorevoli 18
Astenuti 7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 18 ed astenuti 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto:**Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta De Salvo Giuseppa + 1 (sentenza n. 730/12 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000,** e di seguito si trascrive il dispositivo:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 43.918,76, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 18.322,65 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 25.596,11 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
6)

Si dà atto che si allontana il Consigliere Bongiovanni. Consiglieri Presenti n. 24.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 7 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta la Motta Concetta in proprio e n. q. (sentenza n. 63/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a)D. Leg.vo 267/2000.**

Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**

indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ed anche del Collegio dei Revisori.

Si dà atto che si allontana il Consigliere Pino Gaetano. Consiglieri Presenti n. 23

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento.
Cons. Presenti 23
Cons. Votanti 23
Favorevoli 17
Astenuti 6 (Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 17 ed astenuti 6.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:
Consiglieri Presenti 23
Consiglieri Votanti 23
Favorevoli 17
Astenuti 6 (Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 17 ed astenuti 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta la Motta Concetta in proprio e n. q. (sentenza n. 63/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Leg.vo 267/2000,** e di seguito si trascrive il dispositivo:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 247.857,83, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 128.681,41 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 119.176,42 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri

3) del bilancio comunale dell'esercizio 2015;
4) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
5) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
6) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**

indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 8 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Fradà Attilio (sentenza n. 863/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ed anche del Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento.

Cons. Presenti	23
Cons. Votanti	23
Favorevoli	17
Astenuti	6 (Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 17 ed astenuti 6.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	23
Consiglieri Votanti	23
Favorevoli	17
Astenuti	6 (Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 17 ed astenuti 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Fradà Attilio (sentenza n. 863/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000,** e di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.

2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 55.404,56, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 42.859,08 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 12.545,48 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015/2016;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa
4) approvazione del presente provvedimento.
5) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
6) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 9 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Bisignani Francesco + 1 (sentenza n. 119/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ed anche del Collegio dei Revisori.

Si dà atto che si allontanano i Cons. Pino Paolo e Maio. Cons. Presenti n. 21

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento.
Cons. Presenti 21
Cons. Votanti 21
Favorevoli 15
Astenuti 6 (Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 15 ed astenuti 6.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:
Consiglieri Presenti 21
Consiglieri Votanti 21
Favorevoli 15
Astenuti 6 (Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 15 ed astenuti 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Bisignani Francesco + 1 (sentenza n. 119/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000,** e di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 1.143.011,94 come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 1.011.520,50 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 131.491,44 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri
3) del bilancio comunale dell'esercizio 2015/2016;
4) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
5) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
6) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 10 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Casdia Vincenza + 2 (Ordinanza rep. n. 292/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ed anche del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.
Cons. Presenti 23
Cons. Votanti 23

Favorevoli 17
Astenuti 6 (Campo, Gitto, Grasso, Mami, Novelli, Saija)
L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 17 ed astenuti 6.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bongiovanni, Imbesi, Maio, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:
Consiglieri Presenti 23
Consiglieri Votanti 23
Favorevoli 17
Astenuti 6 (Campo, Gitto, Grasso, Mami, Novelli, Saija)
proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 17 ed astenuti 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Casdia Vincenza + 2 (Ordinanza rep. n. 292/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.** Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 1.449.299,66 come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 1.265.674,80 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 183.624,86 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015/2016;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 11 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Stracuzzi Angela (sentenza n. 874/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il

seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è: indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014; impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente; inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito; inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.**
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.
Cons. Presenti 23
Cons. Votanti 23
Favorevoli 17
Astenuti 6 (Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 17 ed astenuti 6.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bongiovanni, Imbesi, Maio, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:
Consiglieri Presenti 23
Consiglieri Votanti 23
Favorevoli 17
Astenuti 6 (Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 17 ed astenuti 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Stracuzzi Angela (sentenza n. 874/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.** Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 351.549,12 come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 315.263,45 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 36.285,67 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2016/2017;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**

indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Si dà atto che si allontana il Consigliere Mamì ed entra il Consigliere Molino. Consiglieri Presenti n. 23

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 12 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Nania Concetta + 1 n. q. (sentenza n. 68/12 Tribunale Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.

Cons. Presenti	18
Cons. Votanti	18
Favorevoli	14
Astenuti	4 (Campo, Gitto, Grasso, Saija)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 14 ed astenuti 4.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Bongiovanni, Cutugno, Imbesi, La Rosa, Mamì, Novelli, Perdichizzi, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	17
Consiglieri Votanti	17
Favorevoli	12
Astenuti	5 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 12 ed astenuti 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Nania Concetta + 1 n. q. (sentenza n. 68/12 Tribunale Barcellona P.G.) ai**

sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000. Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 59.732,40, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 25.629,16 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 34.103,24 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 14 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Dauccia Maria + 1 (Ordinanza Rep. n. 1170/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**

Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
Favorevoli	16
Astenuti	6 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Novelli, Saija)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 16 ed astenuti 6.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Coppolino, Cutugno, Imbesi, Mamì, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come

emendata e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	22
Consiglieri Votanti	22
Favorevoli	15
Astenuti	7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 15 ed astenuti 7

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Coppolino, Cutugno, Imbesi, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Pirri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Dauccia Maria + 1 (Ordinanza Rep. n. 1170/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.** Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 29.580,31, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 17.715,72 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 11.864,59 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015/2016;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 16 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta De Gaetano Rosetta (sentenza n. 850/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;

inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.

Cons. Presenti 22
Cons. Votanti 22
Favorevoli 15
Astenuti 7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 15 ed astenuti 7.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Coppolino, Cutugno, Imbesi, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti 22
Consiglieri Votanti 22
Favorevoli 15
Astenuti 7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 15 ed astenuti 7

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Coppolino, Cutugno, Imbesi, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pino Paolo, Pirri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta De Gaetano Rosetta (sentenza n. 850/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.** Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale per un totale di € 61.166,99;
2) Al fine di ripristinare il pareggio del saldo contabile con quello della Tesoreria Comunale, autorizzare il Settore di Ragioneria all'emissione di mandati di pagamento per complessivi € 61.166,99 in favore della Sig.ra De Gaetano Rosetta e per essa alla Tesoreria Comunale Banca Monte dei Paschi di Siena, nella considerazione che le somme spettanti all'attrice sono state dalla stessa pignorate e riscosse presso quella Tesoreria;
3) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 61.166,99, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 14.460,79 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 46.706,20 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015;
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**

indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 17 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Novarese Benedetto in proprio e n. q. (sentenza n. 455/12 Tribunale Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL CONS. PINO PAOLO rileva che con questo debito è stato condannato il Comune in solido con la Stebem e chiede se vi è la possibilità di rivalersi sulla Stebem.

IL DIRIGENTE, D.ssa Lo Monaco, precisa che in delibera è previsto il diritto di rivalsa nei confronti della Stebem e la procedura di rivalsa sarà attivata dopo il riconoscimento del debito.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.
Cons. Presenti 22
Cons. Votanti 22
Favorevoli 13
Astenuti 9 (Bongiovanni, Campo, Cutugno, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Pino Paolo, Saija)
L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 13 ed astenuti 9.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Coppolino, Imbesi, Mirabile, Nania, Pino Angelita, Pirri, Puliafito.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:
Consiglieri Presenti 21
Consiglieri Votanti 21
Favorevoli 13
Astenuti 8 (Bongiovanni, Campo, Cutugno, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 13 ed astenuti 8
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Coppolino, Imbesi, Mirabile, Nania, Pino Angelita, Pino Paolo, Pirri, Puliafito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Novarese Benedetto in proprio e n. q. (sentenza n. 455/12 Tribunale Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.** Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale per un totale di € 426.149,96;
2) Al fine di ripristinare il pareggio del saldo contabile con quello della Tesoreria Comunale, autorizzare il Settore di Ragioneria all'emissione di mandati di pagamento per complessivi € 426.149,96 in favore del Sig. Novarese Benedetto in proprio e quale procuratore generale del Sig. Novarese Francesco e per essi alla Tesoreria Comunale Banca Monte dei Paschi di Siena, nella considerazione che le somme spettanti agli attori sono state dagli stessi pignorate e riscosse presso quella Tesoreria;
3) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 426.149,96, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 251.882,77 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 174.267,19, per rivalutazione monetaria, interessi legali, spese legali ed accessori come sotto:
   - per € 128.004,32 con fondi propri del bilancio comunale, cap. 2908 R 2001;
   - per € 46.262,87 int. 1.01.08.08 (ex capp. 139 per € 30.000,00 e 139/03 per € 16.267,87);
4) Dare atto che questo Ente si riserva l'esercizio di rivalsa delle somme corrisposte in forza della suddetta sentenza n. 455/12 del Tribunale di Barcellona P.G. nei confronti della S.T.E.B.E.M. Srl.
5) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
6) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 18 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Raymo Francesco (sentenza n. 72/12 Tribunale Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;

inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL CONS PINO PAOLO rileva che si tratta di occupazione usurpativa e che si accederà al mutuo per la sorte capitale, mentre gli interessi, che ammontano a circa 750 mila euro, graveranno sulle casse dell'ente. Ritiene che la sentenza poteva appellarsi oppure poteva tentarsi un accordo transattivo nelle more della sentenza di appello. Auspica che non si verifichino cose del genere e suggerisce maggiore oculatezza.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.

Cons. Presenti	18
Cons. Votanti	18
Favorevoli	10
Contrari	1 (Pino Paolo)
Astenuti	7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 10, Contrari 1 ed astenuti 7.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bucolo, Coppolino, Cutugno, Imbesi, Miano, Nania, Perdichizzi, Pino Angelita, Pirri, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	18
Consiglieri Votanti	18
Favorevoli	10
Astenuti	7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
Contrari	1 (Pino Paolo)

proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 10, astenuti 7 e contrari 1.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bucolo, Coppolino, Cutugno, Imbesi, Miano, Nania, Perdichizzi, Pino Angelita, Pirri, Scilipoti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Raymo Francesco (sentenza n. 72/12 Tribunale Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.** Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale per un totale di € 1.131.651,68;
2) Al fine di ripristinare il pareggio del saldo contabile con quello della Tesoreria Comunale, autorizzare il Settore di Ragioneria all'emissione di mandati di pagamento per complessivi € 1.131.651,68 in favore del Sig. Raymo Francesco e per esso alla Tesoreria Comunale Banca Monte dei Paschi di Siena, nella considerazione che le somme spettanti all'attore sono state dagli stessi pignorate e riscosse presso quella Tesoreria;

3) Dare atto che l'Ufficio di Ragioneria provvederà alla regolarizzazione contabile per ripianare il sospeso con la Tesoreria con imputazione all'apposito stanziamento riferito al mutuo, per la parte capitale, e per la differenza ai sensi del principio contabile 4.2 allegato al DLGS 118/2011 dando atto che per l'eventuale disavanzo saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 188 del DLGS 267/2000 e ss.mm..ii., qualora il pareggio di bilancio non possa essere assicurato in corso d'esercizio con gli strumenti normativi nel quadro delle risorse disponibili;
4) Dare atto che alla copertura della sorte capitale di € 307.801,00 si farà fronte con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
5) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
6) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 23 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Parrocchia S. Maria Assunta (sentenza n. 274/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.

Cons. Presenti	18
Cons. Votanti	18
Favorevoli	12
Astenuti	6 (Campo, Cutugno, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 12 eastenuti 6.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Coppolino, Imbesi, Miano, Perdichizzi, Pino Angelita, Pirri, Saija, Scilipoti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	18
Consiglieri Votanti	18
Favorevoli	12
Astenuti	6 (Campo, Cutugno, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli)

proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 12 ed astenuti 6.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bucolo, Coppolino, Cutugno, Imbesi, Miano, Perdichizzi, Pino Angelita, Pirri, Saija, Scilipoti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Parrocchia S. Maria Assunta (sentenza n. 274/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 55.723,41, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 28.576,64 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 27.146,77 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015/2016;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 24 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Orlandi Carlo + 1 (sentenza n. 422/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.
Dalla votazione dell'emendamento, alle ore 17,50 si evince la mancanza del numero legale in quanto vi erano presenti in aula n. 15 consiglieri.; pertanto la seduta viene sospesa per un'ora. (art. 21 L.R. 26/1993)
Si dà atto che erano assenti i Consiglieri Alosi, Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Coppolino, Cutugno, Imbesi, Miano, Mirabile, Perdichizzi, Pino Angelita, Pino Paolo, Pirri, Saija, Scilipoti.

Alle ore 18,50 riprendono i lavori ed assiste il Segretario Generale Dr. Santi Alligo.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.
Cons. Presenti 21
Cons. Votanti 21
Favorevoli 13
Astenuti 8 (Alosi, Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
l'emendamento viene approvato con voti favorevoli 13 ed astenuti 8.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bucolo, Cutugno, Giunta, Imbesi, Mirabile, Pino Angelita. Pino Gaetano, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:
Consiglieri Presenti 22
Consiglieri Votanti 22
Favorevoli 14
Astenuti 8 (Alosi, Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 14 ed astenuti 8.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bucolo, Cutugno, Giunta, Imbesi, Mirabile, Pino Angelita, Pirri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Orlandi Carlo + 1 (sentenza n. 422/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 148691,681, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 72.865,50 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 75.826,18 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2015/2016;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.

5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 25 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cutroni Angela +5 (sentenza n. 347/12 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Comunica che sul provvedimento è stato presentato un emendamento tecnico, che si allega, con il quale, per assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, si propone di integrare il dispositivo della proposta di delibera con il seguente punto: **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.
Informa che l'emendamento è munito dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori.
Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.
Cons. Presenti 22
Cons. Votanti 22
Favorevoli 14
Astenuti 8 (Alosi, Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 14 ed astenuti 8.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bucolo, Cutugno, Giunta, Imbesi, Mirabile, Pino Angelita, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata e, constatato il seguente risultato:
Consiglieri Presenti 23
Consiglieri Votanti 23
Favorevoli 15
Astenuti 8 (Alosi, Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
proclama l'esito favorevole con voti favorevoli 15 ed astenuti 8.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Cutugno, Giunta, Imbesi, Mirabile, Pino Angelita, Pirri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cutroni Angela +5 (sentenza n. 347/12 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.**
Di seguito si trascrive il dispositivo nel testo che segue:

1) Riconoscersi debito fuori bilancio di sentenza esecutiva, quello inerente il giudizio di cui in narrativa, che qui si intende richiamato e trascritto, dando atto che le obbligazioni pecuniarie sono connesse a forniture, opere e prestazioni, eseguite per l'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente Locale.
2) Dare atto che alla copertura dell'importo dovuto per € 79.000,82, come sopra distinta, si farà fronte come segue:
   - in quanto ad € 52.464,93 quale sorte capitale con assunzione mutuo presso la Cassa DD.PP.;
   - in quanto ad € 26.535,89 per interessi legali, spese legali ed accessori, con fondi propri del bilancio comunale dell'esercizio 2016/2017;
3) Dare atto che al pagamento si provvederà con successivo e separato provvedimento, previa approvazione del presente provvedimento.
4) Trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti – Regione Sicilia a cura dell'Ufficio di Segreteria.
5) **Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:**
   indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
   impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
   inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
   inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 26 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Riconversione Centrale Edipower/A2A S. Filippo del Mela – Contrarietà all'utilizzo del CSS – Combustibile Solido Secondario." Illustra il provvedimento evidenziando che si tratta di una proposta di delibera condivisa da tutto il Consiglio.
Comunica che si è reso necessario proporre un emendamento per apportare una modifica al capoverso dove si impegna il Segretario Comunale, anziché il Sindaco . Procede alla lettura dell'emendamento, che si allega.

Si dà atto che alle ore 19,22 entra in aula il Consigliere Mirabile. Consiglieri Presenti n. 23

IL PRESIDENTE, non essendoci richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento per alzata di mano.

Cons. Presenti	23
Cons. Votanti	23
Favorevoli	23

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL CONS. MAMI' chiede lettura della delibera.

Viene data lettura della delibera.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	23
Consiglieri Votanti	23
Favorevoli	23

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto:"Riconversione Centrale Edipower/A2A S. Filippo del Mela – Contrarietà all'utilizzo del CSS – Combustibile Solido Secondario."

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'immediata esecuzione della delibera che registra il seguente risultato:

Cons. Presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	25

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito favorevole della votazione che precede;

DELIBERA

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Cutugno, Pino Angelita, Pirri, Saija.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 27 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Modalità di ripiano del maggior disavanzo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.L.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii." Procede alla lettura della proposta di delibera.

LA D.SSA BARTOLONE illustra il provvedimento.

IL CONS. MAMI' chiede chiarimenti sui tempi per l'approvazione del DUP e se sarà trasmesso al Consiglio.

LA D.SSA BARTOLONE riferisce che già il bilancio 2015 lega il vecchio sistema con il nuovo, fatto solo per funzioni conoscitive e comunica che il termine per l'approvazione del DUP scade il 31/12. Comunica che il DUP abbraccia un periodo 2013-2018 e comprende tutta una serie di dati che interessano tutti i servizi dell'ente e tutti i Rup che hanno in corso lavori già avviati e che si concluderanno.

IL CONS. MAMI' chiede se il fondo per i debiti di dubbia esigibilità sarà ricalcolato ogni anno se l'ente aumenterà la capacità di riscossione.

LA D.SSA BARTOLONE assicura che la verifica sulla consistenza del fondo del bilancio verrà fatta sempre.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera e, constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	24
Consiglieri Votanti	24
Favorevoli	24

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Cutugno, Mirabile, Pino Angelita, Pirri, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: "Modalità di ripiano del maggior disavanzo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.L.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii."

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'immediata esecuzione della delibera e, constatato il seguente risultato:

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
Favorevoli	22

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Cutugno, Mirabile, Pino Angelita, Pino Paolo, Pirri, Puliafito, Scolaro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 28 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Approvazione programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenze per l'anno 2015". Illustra il provvedimento e, non essendoci richieste di intervento, lo pone in votazione per appello nominale. Constatato il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	22
Consiglieri Votanti	22
Favorevoli	22

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Cutugno, Mirabile, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pirri, Puliafito, Scolaro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: "Approvazione programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenze per l'anno 2015"

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'immediata esecuzione della delibera e, constatato il seguente risultato:

Cons. Presenti	20
Cons. Votanti	20
Favorevoli	20

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Cutugno, Imbesi, Mirabile, Pino Angelita, Pino, Gaetano, Pirri, Puliafito, Scolaro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 29 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: " Programma Triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale dei lavori anno 2015-Approvazione ai sensi dell'art. 8 del D.P. 31/01/2012 n. 13".

IL CONS. NOVELLI rileva che sul punto in commissione non è stato possibile sentire l'Ingegnere Perdichizzi.

L'ASS. PINO TOMMASO illustra il provvedimento evidenziando che tra le priorità ai primi posti è stata inserita la costruzione del Ponte di Calderà, l'ampliamento del cimitero e la manutenzione straordinaria nelle scuole. Inoltre, fornisce delucidazioni sui vari progetti e sullo stato di avanzamento degli stessi.

IL CONS CAMPO chiede chiarimenti in merito alle risorse da destinare all'ampliamento del cimitero e se esiste un capitolo apposito.

L'ASS. PINO TOMMASO comunica che il costo per l'avvio dei lavori di ampliamento del cimitero sono stati calcolati non considerando le opere di abbellimento. Inoltre, aggiunge che alcune somme derivano dall'anticipo pagato dai richiedenti i loculi.

IL SINDACO comunica che in priorità uno è stato inserito il ponte di Calderà ed è stato già firmato l'accordo di programma con l'ex Provincia Regionale. Continua l'intervento illustrando lo stato dei progetti relativi alla riqualificazione della Via Roma, di piazza Primo Levi, di Via Camarda, di Via Ugo Sant'Onofrio. Rileva che di opere pubbliche da realizzare ce ne sono parecchie e si sta cercando di portarne avanti il maggior numero possibile al fine di dare la possibilità ai cittadini di fruire delle opere ed inoltre si avrà la possibilità di dare lavoro. Si augura che per le prossime gare pubbliche possano inserirsi le clausole sociali al fine di consentire, nei limiti del possibile, l'utilizzo di manodopera locale con una quota pari al 25%. Sul cimitero comunica che i progettisti hanno presentato uno stralcio di circa 4 milioni di euro e gli uffici si stanno attivando per avviare le procedure per la gara, per dare la possibilità ai cittadini che hanno pagato il 50% dell'importo di poter costruire i loculi.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede l'intervento dell'Ing. Perdichizzi Carmelo al fine di avere chiarimenti in merito all'estensione dell'incarico per lo stralcio del progetto dell'ampliamento del cimitero.

L'ING. PERDICHIZZI Carmelo comunica che l'aspetto dello stralcio è stato curato dal Rup, Arch. Rucci.

IL CONS. MAIO comunica che il Rup è stato sentito in Commissione.

IL CONS. PINO PAOLO comunica che sul Piano Triennale i Consiglieri del Partito Democratico hanno presentato un emendamento.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se il Rup del Piano Triennale può fornire chiarimenti in merito alla rimodulazione delle somme e al finanziamento del Ministero delle Infrastrutture.

L'ING. PERDICHIZZI CARMELO comunica che ha curato la parte relativa alle priorità delle opere da inserire in elenco, mentre la parte relativa ai finanziamenti non è stata seguita da lui.

IL CONS. PINO PAOLO relativamente alle clausole sociali sottolinea che la loro richiesta era di prevedere un più ampio utilizzo delle maestranze locali e proponevano il 50%, pertanto, chiede se l'amministrazione intende arrivare a questa percentuale.

IL SINDACO sull'utilizzo delle maestranze locali, si riserva di informarsi sulla quota che la legge ammette.

IL CONS. SAIJA chiede risposta alla richiesta del Consigliere Bongiovanni relativa ai finanziamenti della legge "Mancia"

L'ASS. PINO TOMMASO rileva che l'unica rinuncia alla realizzazione delle opere previste è quella relativa alla piscina. Per quanto riguarda la riqualificazione della Via Roma comunica che si è parlato con i progettisti per verificare se è possibile realizzarla integralmente.

IL SINDACO precisa che l'importo per l'acquisto del vecchio tracciato ferroviario non dovrebbe superare i 700 mila euro per cui, avendo a disposizione un milione e 700 mila euro, si potrà procedere all'acquisto e alla realizzazione dell'opera.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se la somma della strada delle Serre va ad aggiungersi alle somme per la realizzazione del ponte di Calderà.

IL SINDACO precisa che la "Strada delle serre" con le somme che ha trovato, essendo stata decurtata la cifra originaria dalla precedente amministrazione, non si poteva più realizzare per cui si sono lasciate le somme per la progettazione e mettendo insieme le somme della piscina olimpionica e la restante somma destinata alla strada delle serre si è riusciti ad arrivare alla somma di due milioni e mezzo di euro.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede il finanziamento per la ferrovia a cosa è stato destinato.

IL SINDACO informa che un milione e 100 mila euro è destinato per la Via Sant'Onofrio e la Via Camarda, mentre la cifra restante viene destinata per il Ponte di Calderà.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che vi sono altri 980 mila euro che erano destinate all'acquisto di quel tratto di ferrovia cui faceva cenno il Sindaco.

IL SINDACO comunica che dalla strada delle serre vengono prelevate circa 300 mila euro. Sulle infrastrutture comunica che la prossima settimana le somme saranno riscritte in bilancio integralmente.

IL CONS. PERDICHIZZI chiede notizie sullo stato dei lavori per la realizzazione del parcheggio in contrada Feo.

L'ASS. PINO TOMMASO comunica che vi è il progetto preliminare ed occorre conferire l'incarico per la redazione del progetto definitivo e a seguire ci sarà il progetto esecutivo, considerato che le somme vi sono.

IL CONS. GITTO chiede chiarimenti in merito alle opere iscritte ai punti 5, 26 e 39 e se vi sono le relative somme in bilancio.

L'ASS. PINO TOMMASO fornisce i chiarimenti richiesti, precisando che le somme a disposizione

vi sono per l'opera prevista al punto 5, che riguarda la viabilità urbana e la manutenzione dei marciapiedi.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 1 a firma del Consigliere Santina Ilacqua ed altri, che si allega, con il quale si chiede l'inserimento nel Piano Triennale delle opere pubbliche 2015-2017 i seguenti progetti:
Lavori per il recupero degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale popolare siti nella via Gianani;
Lavori di riqualificazione urbana in funzione della presenza di area degradata sita ad Ovest della Città di Barcellona Pozzo di Gotto e delimitata dalla SS113-dalla bretella autostradale e dai quartieri di Fondaconuovo e Quartalari.
Comunica che i pareri all'emendamento sono favorevoli e, non essendoci richieste di intervento, lo pone in votazione per appello nominale, e constato il seguente risultato:
Cons. Presenti 22
Cons. Votanti 22
Favorevoli 22
L'emendamento n. 1 viene approvato all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bongiovanni, Bucolo, Giunta, Nania, Pino Angelita, Pino Paolo, Pirri.

IL CONS. GITTO ritira gli emendamenti n. 2, 3 e 4, che si allegano sub B), C) e D), perché privi di copertura finanziaria.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 5, che si allega, avente ad oggetto: **Inserimento nell'elenco Annuale "scheda 3", e assegnazione priorità 1 nella "scheda 2", del programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017, riguardo al progetto per la copertura del campo polifunzionale di contrada Manno.** Comunica che l'emendamento è munito del parere favorevole di regolarità tecnica.

IL CONS. IMBESI relativamente all'emendamento oggetto di esame, chiede se vi sono i fondi.

L'ING. PERDICHIZZI precisa che si tratta di progetto aggiornato al nuovo prezziario e il progetto esecutivo è pronto presso l'ufficio LL.PP.

IL CONS. GITTO rileva che l'opera non è inserita nel piano annuale per cui auspica l'inserimento nel piano annuale e la realizzazione nel più breve tempo possibile, in quanto la struttura è in completo disuso.

IL CONS. IMBESI chiede notizie sul tipo di finanziamento dell'opera e da quanto tempo vi sono le risorse disponibili.

L'ASS. PINO TOMMASO riferisce che dagli atti si evince che vi è una somma a disposizione di circa 360 mila euro da un paio di anni.

IL CONS. BONGIOVANNI, sulla questione del campo di contrada Manno, rileva che l'opera era stata iniziata e successivamente l'esecuzione è stata interrotta a seguito di un contenzioso. A conclusione del contenzioso le ditte classificatesi successivamente alla prima non hanno accettato; nel frattempo è cambiato il prezziario e, pertanto chiede se un'opera i cui lavori sono già iniziati deve essere inserita nel piano e se occorre inserirla in priorità 1.

IL SEGRETARIO GENERALE ritiene vada inserita nell'elenco annuale anche se in corso d'opera.

IL CONS. NANIA rileva che la II commissione ha fatto un sopralluogo ed ha potuto constatare che l'opera è stata iniziata ma tutto ciò che è stato fatto fino ad adesso è peggiorativo, per cui la ditta che dovrà subentrare oltre la revisione prezzi dovrà addossarsi dei costi aggiuntivi per andare a smaltire il materiale che la ditta precedente ha lasciato e che bisogna togliere. Chiede notizie sul contenzioso conclusosi.

IL CONS. CUTUGNO condivide l'iniziativa del Consigliere Gitto e fa un excursus sull'iter dell'opera nella passata amministrazione. Porta a conoscenza del Consiglio l'iter del contenzioso dell'ente con la ditta aggiudicataria che alla fine si è concluso con una transazione con la quale il Comune ha riconosciuto alla ditta quasi 10mila euro. A suo avviso, quell'iter amministrativo messo in campo dalla precedente amministrazione è stato poco chiaro. Ritiene giusto dare risalto a quell'opera ma non è sicuro che l'ente possa ripristinarla, in quanto le imprese che hanno partecipato alla gara non sono interessate pertanto, bisogna trovare una ulteriore soluzione.

IL CONS. IMBESI evidenzia che i fondi risalgono al 2005 e si chiede la responsabilità per i fondi spesi in più su chi ricade. Ricorda che l'opera doveva essere completata molto prima e vorrebbe capire quanto sono le risorse in più che si stanno spendendo. Invita a portare avanti gli atti con il criterio del buon padre di famiglia.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per dichiarazione di voto. Nell'anticipare il voto favorevole all'emendamento, perchè ne riconosce la validità, rileva che ognuno quando si affronta un argomento dovrebbe cercare di capire di cosa si stia parlando. Precisa che la questione del campo di Manno è molto più complessa di quanto si vuole fare apparire. Aggiunge che a detta dell'ufficio il problema è sorto perchè è stata assegnata la direzione lavori in maniera affrettata. La ditta ha subito una sospensione dei lavori illegittima, solo perchè non si trovava un punto di incontro sui sub appalti e questo ha esposto l'ente a un rischio elevato e l'ufficio per questi motivi ha ritenuto utile pagare solo i lavori già fatti; in merito allo smaltimento del materiale lasciato sui luoghi rileva che la relativa spesa è compresa nell'appalto. Invita i colleghi consiglieri a documentarsi prima di fare affermazioni in consiglio che poi vengono smentite dalla documentazione.

IL CONS. GITTO interviene per dichiarazione di voto. Precisa che con il suo intervento non ha inteso attaccare nessuno, ma si è limitato a dire che a Barcellona lo sport è trascurato. Dichiara di votare favorevole e raccomanda all'amministrazione di programmare i lavori perchè il campo di Manno oltre che della copertura necessita anche del manto.

IL CONS. CUTUGNO interviene per dichiarazione di voto. Precisa che ciò che ha detto è rilevabile dagli atti e richiama una sua interrogazione presentata all'amministrazione precedente.

IL CONS. CAMPO interviene per dichiarazione di voto. Anticipa il suo voto favorevole all'emendamento ed invita tutto il Consiglio a prestare attenzione a quello che si sta facendo perchè la richiesta è di dare importanza al campo di Manno. Invita tutti a votare favorevolmente mettendo da parte le polemiche.

IL CONS. MAMI' interviene per dichiarazione di voto. Anticipa il suo voto favorevole ed evidenzia che il Consigliere Cutugno ha dimenticato che il punto di partenza della questione nasce da una sospensione illegittima dei lavori.

IL CONS. NOVELLI interviene per dichiarazione di voto. Anticipa il voto favorevole all'emendamento e chiede all'assessore allo sport se oltre all'abbattimento delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi si è pensato a qualche agevolazione per le società di calcio a 5 che non hanno introiti economici e pagano i campi privati.

IL CONS. NANIA interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che l'opera di contrada Manno va completata e si dichiara favorevole all'emendamento. Rileva che questa opera risale al 2005 e come rilevava il Consigliere Cutugno vi sono state diverse vicende che hanno portato alla rescissione del contratto e le altre ditte partecipanti non hanno accettato l'incarico.

IL CONS. IMBESI interviene per dichiarazione di voto. Si dichiara favorevole all'emendamento e ritiene che bisogna evitare danni anche se il danno c'è, considerato che bisogna fare l'adeguamento prezzi.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 5, con il seguente risultato:

Cons. Presenti	27
Cons. Votanti	27
Favorevoli	27

L'emendamento n. 5 viene approvato all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Pino Angelita, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 6, che si allega, con il quale si propone di inserire nel piano **studio di fattibilità per la realizzazione di un porticciolo turistico tra Via Eolie e Via Cantoni**. Comunica che l'emendamento è munito del parere favorevole di regolarità tecnica..

IL CONS. CUTUGNO illustra l'emendamento rilevando che lo scopo è quello di creare occasione di sviluppo per la città. Ritiene che questa iniziativa va ad inserirsi in un contesto di sviluppo per la città che, a suo avviso, sia il Consiglio che l'Amministrazione devono portare avanti.

L'ING. PERDICHIZZI illustra il progetto presentato dal Consigliere Cutugno e comunica che nasce a step per cui in atto si ha lo studio di fattibilità e successivamente si procederà con gli step successivi.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene interessante la proposta di inserimento nel piano triennale, anche se, a suo avviso, non sarebbe sbagliato trovare un'altra allocazione visto che la zona è vicino al depuratore.

IL CONS. GITTO ritiene che l'opera proposta sia meritevole di grande attenzione e crede che possa essere volano di sviluppo per l'economia locale. Chiede perchè è stato presentato lo studio di fattibilità quando con quelle somme si poteva pensare al progetto preliminare.

L'ING. PERDICHIZZI comunica che prima di pensare al progetto preliminare bisogna fare degli studi particolari.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 6 con il seguente risultato:

Cons. Presenti	22
Cons. Votanti	22
Favorevoli	22

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bongiovanni, Campo, Grasso, Nania, Pino Angelita, Pirri, Saija.

IL PRESIDENTE in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata

con il seguente risultato:
Cons. Presenti 24
Cons. Votanti 24
Favorevoli 24
La proposta di delibera così come emendata viene approvata all'unanimità dei presenti.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Bongiovanni, Campo, Grasso, Pino Angelita, Pirri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visti gli emendamenti approvati;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Programma Triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale dei lavori anno 2015-Approvazione ai sensi dell'art. 8 del D.P. 31/01/2012 n. 13.**

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 30 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015/2017.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI, D.ssa Palma Rita Genovese, illustra la relazione del Collegio al documento contabile. Informa che è stato espresso parere favorevole a condizione che venissero approvati alcuni atti propedeutici al bilancio e venissero monitorate le voci attenzionate nella relazione.

IL V. SINDACO illustra il documento contabile rilevando che l'Amministrazione in questi 5 mesi dall' insediamento ha cercato di dare un'impronta politica per quanto possibile considerato che le risorse economiche a disposizione degli enti locali sono ridotte. Fa un plauso alla precedente amministrazione per l'affidamento con gara pubblica a una ditta per il recupero dei crediti tributari. Evidenzia che l'amministrazione si è adoperata per la costruzione del Ponte di Calderà trovando le somme necessarie e questo ritiene sia una vittoria per l'Amministrazione e per la città. Si augura che il documento contabile venga votato dall'opposizione perchè nel risultato che si ottiene per la città non c'è destra, nè sinistra.

LA D.SSA BARTOLONE illustra il bilancio evidenziando le novità rispetto al bilancio dell'anno precedente e si sofferma sui nuovi capitoli. Comunica l'ammontare del disavanzo di amministrazione e le risorse che si presume vengano introitate con la lotta all'evasione dei tributi.

IL CONS. BONGIOVANNI propone il rinvio della trattazione della proposta di delibera per avere anche la possibilità di esaminare gli emendamenti, magari in conferenza dei Capigruppo per una condivisione degli emendamenti.

IL CONS. PULIAFITO si dichiara contraria alla proposta di rinvio e rileva che gli emendamenti presentati dall'opposizione non è vero che non sono presentati per ostruzionismo perchè vanno ad intaccare tutte le voci del teatro. Manifesta disponibilità al confronto per addivenire ad emendamenti condivisi.

IL CONS. MAMI' ribadisce che nei loro emendamenti non vi è nulla di ostruzionistico perchè è

vero che si propone di togliere 80 mila euro nel 2015 nella voce relativa al teatro, ma se ne propongono 150 mila nel 2016. Dichiara di votare favorevolmente la proposta del Consigliere Bongiovanni.

IL CONS. NANIA si dichiara contrario al rinvio e ricorda che in conferenza dei capigruppo si è stabilito che si doveva trattare il bilancio oggi o al massimo nella giornata di domani.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di rinvio avanzata dal Consigliere Bongiovanni che registra il seguente risultato:

Cons. Presenti	26
Cons. Votanti	26
Favorevoli	7 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)
Contrari	19

La proposta di rinvio della trattazione della proposta di delibera non viene approvata.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Pino Angelita, Pino Paolo, Pirri.

IL CONS. MAMI' chiede la sospensione della seduta per 15 minuti.

IL PRESIDENTE accoglie la richiesta del Consigliere Mamì e alle ore 22,30 sospende la seduta.

Alle ore 22,50 riprendono i lavori. Sono presenti n. 25 Consiglieri.

Si dà atto che erano assenti i Consiglieri Amoroso, Coppolino, Gitto, Pino Angelita, Pirri.

IL CONS. MOLINO informa che la IV commissione sul bilancio si è astenuta perchè hanno dovuto esaminare con urgenza 23 debiti fuori bilancio per cui non vi è stato il tempo per poterlo esaminare in maniera dettagliata. Coglie l'occasione per ringraziare i componenti della IV Commissione per il lavoro svolto.

IL CONS. MAMI' propone la sospensione della seduta per una riunione dei capigruppo al fine di condividere gli emendamenti.

IL CONS. PULIAFITO a nome della maggioranza si dichiara disponibile a discutere gli emendamenti in aula, alla presenza di tutti.

IL CONS. BONGIOVANNI precisa che la proposta del Consigliere Mamì era mirata al fatto che si potevano predisporre dei sub emendamenti che, a suo avviso, in aula non sarà possibile fare.

IL PRESIDENTE comunica che alla proposta di delibera sono stati presentati degli emendamenti.

LA D.SSA BARTOLONE comunica che tra gli emendamenti presentati ve ne sono due di carattere tecnico e li illustra. A parte i minori trasferimenti da parte della Regione vi è una sentenza di un milione di euro per cui per la sorte capitale si farà ricorso al mutuo, mentre per il resto si istituisce un apposito capitolo.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede chiarimenti sulle somme non coperte dal mutuo.

LA D.SSA BARTOLONE informa che l'ufficio ha predisposto il provvedimento, anche se in atto non si sa quale sarà la somma assegnata all'Ente in quanto non si sa quanti saranno i comuni che faranno ricorso al mutuo.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede chiarimenti sui capitoli di entrata non coperti per i minori trasferimenti della Regione .

LA D.SSA BARTOLONE rileva che nel bilancio esistono già i capitoli per cui si aumenta il capitolo dell'accertamento e si diminuisce il capitolo dei trasferimenti. Aggiunge che da questo anno non è possibile avere differenze tra il conto della Tesoreria e il conto del Comune.

IL CONS. BONGIOVANNI, alla luce di quanto detto dalla D.ssa Bartolone, ritiene opportuno che gli emendamenti tecnici siano trattati prima degli altri in modo da avere un quadro completo della situazione.

LA D.SSA BARTOLONE comunica che l'emendamento n. 4 riguarda il riconoscimento di un debito fuori bilancio che ancora deve essere trasmesso al Consiglio; l'emendamento n. 7 riguarda i minori trasferimenti regionali e poi vi è il debito fuori bilancio ditta Raymo.

IL CONS. SAIJA, a proposito degli accertamenti sull'evasione dei tributi, rileva che si parla di un margine di errori del 10% e chiede perchè si pensa ad errori così bassi.

LA D.SSA BARTOLONE rileva che un margine di errore bisogna considerarlo.

IL CONS. MAMI' chiede a quali tributi si riferiscono i maggiori accertamenti.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che gli avvisi di accertamento al 31/12 non potevano registrarsi come accertati perchè bisogna aspettare la scadenza dei 60 giorni per la contestazione.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta del Consigliere Bongiovanni di trattare prima gli emendamenti n. 4 e 7.

Cons. Presenti	26
Cons. Votanti	26
Favorevoli	23
Contrari	3 (Bucolo, Coppolino, Cutugno)

L'estrapolazione degli emendamenti n. 4 e 7 viene approvata con voti favorevoli 23 e contrari 3.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede lettura dei verbali della commissione.

IL CONS. NANIA rileva che è stata votata l'estrapolazione degli emendamenti per cui invita a trattarli.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che la lettura del verbale è prodromica alla valutazione del provvedimento.

Viene data lettura dei verbali, come richiesto dal Cons. Bongiovanni.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento estrapolato n. 4, che si allega. Comunica che i pareri sull'emendamento sono favorevoli.

IL CONS. MAMI' rileva che dalla lettura del verbale è emersa la problematica dell'indennità degli amministratori e chiede chiarimenti sulla quantificazione, in quanto la risposta al quesito ha evidenziato una applicazione non corretta della riduzione delle indennità, per lo sforamento del patto di stabilità, che se così fosse avrebbe un impatto sul bilancio che si andrà a votare.

IL SINDACO rileva che prima bisogna fare i conteggi.

IL SEGRETARIO GENERALE rileva che la risposta all'interrogazione relativa all'indennità di carica agli amministratori e ai gettoni di presenza dei consiglieri è stata seguita da lui e dalla D.ssa Lo Monaco. Dall'esame dei documenti è stato accertato che nel determinare l'ammontare dell'indennità per i precedenti amministratori vi è stato un errore nell'applicazione della norma che prevedeva decurtazioni in relazione allo sforamento del patto di stabilità. Pertanto, occorrerà rifare i calcoli che per la delicatezza della materia non consentirà di poter fare una stima precisa entro questo esercizio finanziario.

IL PRESIDENTE procede alla lettura dell'emendamento n. 4.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede chiarimenti sull'emendamento.

LA D.SSA BARTOLONE riferisce che quanto contenuto nell'emendamento si riferisce alla delibera di riconoscimento debito per ricorso al mutuo.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 4, e constatato il seguente risultato:

Cons. Presenti	27
Cons. Votanti	27
Favorevoli	22
Astenuti	5 (Bongiovanni, Grasso, Mamì, Novelli, Saija)

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 23 ed astenuti 4.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Pino Angelita, Pirri.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 7, che si allega. Comunica che i pareri all'emendamento sono favorevoli. Non essendoci richieste di intervento lo pone in votazione, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Cons. Presenti	27
Cons. Votanti	27
Favorevoli	27

L'emendamento n. 7 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 1, che si allega, con il quale si propone di attrezzare e rendere possibile lo Streaming nel corso delle sedute di Consiglio Comunale.

IL CONS. MAMÌ chiede chiarimenti sui capitoli dai quali si preleva la somma.

LA D.SSA BARTOLONE fornisce i chiarimenti richiesti rilevando che si prelevano dai capitoli relativi a spese funzionamento ufficio tributi; spese per riviste e giornali, spese per noleggio autovetture P.M.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 1 con il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	27
Consiglieri Votanti	27
Favorevoli	27

L'emendamento n. 1 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 2, che si allega. Comunica che

l'emendamento è munito dei pareri favorevoli dell'ufficio Ragioneria e del Collegio dei Revisori.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede da quali capitoli vengono prelevate le somme.

IL CONS. NANIA illustra l'emendamento rilevando che hanno previsto la somma di 45 mila euro per imprenditoria giovanile perchè ritengono di fondamentale importanza la valorizzazione delle imprese giovanili. Comunica che il prelievo viene fatto da un capitolo che non ha più ragione di esistere in quanto le banche non concedono prestiti per cui ritengono opportuno prevedere aiuti diretti. Altro intervento riguarda la previsione di realizzazione di lidi sulle spiagge attrezzate per consentire l'utilizzo pieno ai diversamente abili; fa una breve relazione su come si intendono realizzare e attrezzare i lidi.

IL CONS. BONGIOVANNI relativamente al contenuto dell'emendamento n. 2, ritiene condivisibili le valutazioni del Consigliere Nania perchè vanno in direzione di ciò che loro si augurano, ma vorrebbero capire sotto che forma si intendono concedere le agevolazioni; se sotto forma di agevolazioni dei tributi comunali o sotto forma di sgravi per l'utilizzo di locali comunali, perchè in tal caso cambierebbe la collocazione delle somme. Rileva che la forma dell'erogazione diretta si presta a delle storture e chiede chiarimenti. Per quanto riguarda la realizzazione di lidi attrezzati per disabili ritiene si tratti di una iniziativa lodevole e manifesta l'intenzione di condividerli se si forniscono i chiarimenti richiesti.

LA D.SSA BARTOLONE precisa che l'intervento a favore dell'imprenditoria può essere utilizzato sia per interventi diretti che sotto forma di sgravi.

IL CONS. MAMI' manifesta la propria disponibilità a fornire il proprio contributo nel momento in cui si deciderà la modalità di intervento a favore dell'imprenditoria giovanile.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 2 con il seguente risultato:

Consiglieri Presenti	27
Consiglieri Votanti	27
Favorevoli	27

L'emendamento n. 2 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 3, che si allega. Comunica che i pareri all'emendamento sono favorevoli.

Si dà atto che si allontana il Cons. Nania. Consiglieri Presenti n. 26

LA D.SSA BARTOLONE illustra l'emendamento precisando che si prevede l'assunzione di mutuo con il credito sportivo per ristrutturazione palestra Scuola Media "Bastiano Genovese".

IL CONS. MAMI' chiede chiarimenti in merito all'avvio dell'iter per l'accensione del mutuo e se l'accensione e condizionata al patto di stabilità.

LA D.SSA BARTOLONE comunica che in genere l'assunzione di tutti i mutui è condizionata al patto e in merito all'iter riferisce che sicuramente è stato avviato dall'ufficio impianti sportivi.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 3 con il seguente risultato:

Consiglieri Presenti 26
Consiglieri Votanti 26
Favorevoli 26
L'emendamento n. 3 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che rientra il Consigliere Nania. Consiglieri Presenti n. 27.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 5, che si allega. Comunica che i pareri all'emendamento sono favorevoli.

Si dà atto che si allontana il Consigliere La Rosa. Consiglieri Presenti n. 26.

IL CONS. PINO PAOLO illustra l'emendamento rilevando che vi è un emendamento simile a quello presentato da loro, con la differenza che invece di pensare ad aiuti alimentari e/o di vestiario hanno pensato di proporre l'istituzione di una mensa comunale individuando anche i locali dove allocarla.

IL CONS. NOVELLI rileva che l'emendamento oggetto di esame è simile a un emendamento proposto dall'opposizione e. a suo avviso, ciò dimostra che in questo bilancio tutti sono sensibili alle esigenze delle fasce più deboli. Trattandosi di emendamenti simili, se ci sono le condizioni, propone di considerare l'ipotesi di unificare i due emendamenti.

IL CONS. NANIA condivide la proposta del Consigliere Pino.

IL CONS. PULIAFITO pur condividendo l'emendamento presentato dall'opposizione, a nome del suo gruppo, ritiene non debbano prelevarsi somme dal capitolo relativo agli Agenti della Polizia Municipale e nel secondo intervento non condivide il prelievo di 3 mila euro dal capitolo spese generali di funzionamento per il teatro e rileva che nel loro emendamento avevano proposto il prelievo di mille euro.

IL CONS. MAMI' chiede chiarimenti sui prelievi relativi all'emendamento cui faceva riferimento il Cons. Puliafito.

IL CONS. PULIAFITO fornisce i chiarimenti richiesti.

IL CONS. MAMI' ritiene che essendo a fine anno sul capitolo della Polizia Municipale si poteva intervenire.

IL CONS. CAMPO ritiene che la diminuzione proposta dal capitolo Teatro è irrisoria per cui non vede quali difficoltà possa creare.

IL CONS. PULIAFITO presenta un sub emendamento, che si allega, all'emendamento n. 5 evidenziando che è munito del parere favorevole di regolarità tecnica.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, il sub emendamento all'emendamento n. 5, che registra il seguente risultato:
Cons. Presenti 26
Cons. Votanti 26
Favorevoli 26
Il sub emendamento all'emendamento n. 5 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 5 così come sub

emendato con il seguente risultato:
Cons. Presenti 20
Cons. Votanti 20
Favorevoli 20
L'emendamento n. 5, così come sub emendato, viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL CONS. MAMI' dichiara di ritirare l'emendamento n. 14.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 6, che si allega. Non essendoci richieste di intervento lo pone in votazione, per alzata di mano con il seguente risultato:
Cons. Presenti 20
Cons. Votanti 20
Favorevoli 20
L'emendamento n. 6 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 8, che si allega sub 8), avente ad oggetto stanziamento di somme per attività straordinaria di scerbamento, diserbo, pulizia tombini e caditoie, spazzamento ed altri servizi di igiene ambientale. Comunica che i pareri all'emendamento sono favorevoli.

IL CONS. BONGIOVANNI illustra l'emendamento precisando che per il teatro si è pensato di impinguare il capitolo per il 2016, considerato che rimane solo un mese del 2015 e che il bando per il direttore artistico si può pubblicare a gennaio, mentre la pulizia di caditoie e tombini per quelle zone toccate da criticità , a suo avviso, non è rinviabile.

IL CONS. NANIA invita il Consigliere Bongiovanni a ritirare l'emendamento perchè il principio è quello di far partire la cultura ed il teatro a Barcellona per cui i relativi capitoli, a suo avviso, non vanno toccati perchè cultura, teatro e sport sono delle priorità; inoltre riferisce che per scerbatura c'è un capitolo apposito con capienza.

IL CONS. PULIAFITO non condivide l'emendamento perchè la voce pulitura caditoie è già impinguata.

IL CONS. ALOSI dichiara di ritirare la sua firma sull'emendamento oggetto di esame.

IL CONS. CAMPO rileva che hanno cercato di impinguare i fondi per il Teatro nel 2016, e hanno cercato di trovare una soluzione equilibrata per rispondere alle esigenze dei cittadini.

IL CONS. CUTUGNO dichiara di votare contrario all'emendamento in quanto i servizi che si propone di incentivare con le somme previste nell'emendamento sono contenuti nel piano TARI, approvato dal Consiglio Comunale qualche mese fa.

IL CONS. NOVELLI precisa che con la proposta di emendamento si intende intervenire nelle zone a rischio, visto che il piano ARO non è stato ancora avviato. Invita i Consiglieri a guardare gli emendamenti senza pensare che chi li propone voglia fare ostruzionismo.

IL CONS. SAIJA rileva che con l'emendamento presentato non si intende sminuire l'importanza del teatro ma si vuole agevolare l'intervento di pulizia dei tombini che sono intasati.

IL CONS. MAMI' chiede alla D.ssa Bartolone se per le spese non frazionabili si può procedere

all'impegno dell'intera somma, perchè si potrebbero impegnare le somme a gennaio dando la possibilità ai consiglieri di proporre emendamenti che vanno a vantaggio della popolazione, considerato che il piano ARO è andato in gara ma non è ancora operativo.

LA D.SSA BARTOLONE riferisce che se la spesa non può essere frazionata in dodicesimi l'ufficio che predispone la proposta deve dichiarare nel provvedimento che la spesa non è frazionabile e quindi si impegna l'intera somma.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se per l'incarico di Direttore artistico la somma si può impegnare per intero a gennaio prossimo.

LA D.SSA BARTOLONE conferma che l'impegno si può fare a gennaio trattandosi di bilancio di competenza.

IL CONS. BONGIOVANNI conferma il suo voto favorevole all'emendamento ed evidenzia che quando le proposte provengono dalla loro parte si cercano pretesti strumentali. La loro proposta la ritengono fondata e dichiara di portare avanti l'emendamento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 8 con il seguente risultato:

Cons. Presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	6 (Bongiovanni, Campo, Grasso, Novelli, Mamì, Saija)
Contrari	19

L'emendamento n.8 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 6 e contrari 19.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 9, che si allega, avente ad oggetto: Stanziamento di somme per l'arredo scolastico.

IL CONS. CAMPO rileva che l'arredo delle scuole è vetusto, in cattive condizioni e non adeguato alle norme.

IL CONS. NANIA condivide che il problema scuole è importante però fa notare che la voce da cui si vogliono prelevare somme è quella relativa alla pubblica illuminazione che è al pari importante perchè vi sono zone in cui l'illuminazione manca e vi sono numerose richieste, per cui ritiene non sia il capitolo adatto da cui prelevare somme.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che spesso nelle scuole si pone il problema degli arredi non solo perchè vetusti ma perchè lesionati e quindi mettono a rischio la sicurezza dei ragazzi. Chiede se il capitolo dal quale si propone il prelievo è già stato impegnato per quel tipo di intervento di cui parlava il Consigliere Nania; perchè è a conoscenza che vi è in corso un affidamento per questo tipo di intervento, per cui se le somme sono libere vuol dire che non sono previste per la gara di cui parlava il Consigliere. Comunque, si dichiara disponibile a valutare la possibilità di reperire altrove le risorse.

IL CONS. SCILIPOTI si dichiara contrario all'emendamento se il prelievo delle somme viene effettuato dal capitolo della pubblica illuminazione.

IL CONS. NOVELLI ritiene che l'emendamento per gli arredi scolastici sia importante così come lo è la pubblica illuminazione, per cui si dichiara disponibile a trovare una soluzione alternativa al prelievo.

IL CONS. GITTO rileva di aver vissuto l'esperienza delle scuole che hanno l'esigenza degli arredi così come vi è l'esigenza della pubblica illuminazione e per questo servizio, anziché esternalizzare, ritiene che bisognerebbe avere il coraggio di utilizzare le risorse interne.

IL CONS. SCOLARO condivide l'importanza degli arredi scolastici ma non condivide che si taglino somme per la pubblica illuminazione, per cui invita a trovare altre risorse da destinare per attrezzature scolastiche.

IL CONS. PULIAFITO accoglie la proposta del Consigliere Bongiovanni e propone un sub emendamento all'emendamento n. 17 precisando che diminuendo le somme da questo emendamento si può destinare qualche risorsa alle attrezzature scolastiche.

IL CONS. MAMI', pur non condividendo che le esigenze evidenziate per la pubblica illuminazione prevalgono su quelle della scuola, si dichiara disponibile a ridurre nel loro emendamento la richiesta di prelievo dall'intervento della pubblica illuminazione, ma lasciando l'intervento a favore delle scuole.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 9 con il seguente risultato:

Cons. Presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	8 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Grasso, Novelli, Mamì, Pino Paolo, Saija)
Contrari	17

L'emendamento n.9 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 8 e contrari 17.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 10, che si allega, avente ad oggetto: Stanziamento di somme per attività di formazione sull'uso dei defibrillatori.

IL SINDACO comunica che la Croce Rossa la scorsa settimana sull'uso dei defibrillatori ha formato a titolo gratuito alcuni dipendenti e prossimamente ne formeranno altri 10.

IL CONS. PINO PAOLO si dichiara d'accordo su quanto detto dal Sindaco.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se il personale dell'ente che verrà formato sarà a disposizione degli impianti sportivi negli orari di apertura, perchè se il Sindaco conferma ciò non hanno motivo di insistere sull'emendamento e lo ritirano.

IL SINDACO assicura che il personale formato sarà a disposizione degli impianti sportivi.

IL CONS. BONGIOVANNI, alla luce delle assicurazioni del Sindaco, ritira l'emendamento n. 10

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 11, che si allega e comunica che su questo emendamento è stato presentato un sub emendamento, che si allega.

LA D.SSA BARTOLONE sul sub emendamento esprime parere favorevole a condizione che si riporti nel bilancio 2016.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che, nonostante la loro disponibilità al dialogo, trovano sempre ostacoli alle loro richieste. Precisa che la loro proposta prende spunto dalla agevolazione TARI votata dal Consiglio Comunale e che, a suo avviso, senza l'emendamento proposto viene svuotata di significato.

IL CONS. PULIAFITO, pur condividendo gli obiettivi che si proponevano i Consiglieri Mamì e Bongiovanni, spiega i motivi per i quali non condividono l'emendamento ed illustra il sub emendamento.

IL CONS. NOVELLI ritiene che l'emendamento proposto dai consiglieri dell'opposizione vada votato perchè porta risorse per concedere sgravi alle famiglie bisognose.

IL CONS. NANIA non condivide l'emendamento e rileva che l'opposizione in passato si è disinteressata di applicare la riduzione.

IL CONS. SAIJA ritiene che il Consigliere Nania dica cose inesatte perchè l'amministrazione Collica ha dovuto fare aumenti per la TARI perchè con ordinanza del giudice era stato imposto di rimuovere i fanghi dell'alluvione dalla zona industriale e ricorda che in una precedente seduta, a proposito della tassa rifiuti, si era detto che le somme risparmiate per il personale andavano utilizzate per ridurre le tasse.

IL CONS. CAMPO rileva che gli sgravi per le tasse ai cittadini si possono fare adesso, mentre per il Teatro si può rinviare al 2016 perchè fino a marzo la gestione è in capo al teatro Vittorio Emanuele. Pertanto, invita il Consiglio a votare l'emendamento per andare incontro ai cittadini e ricorda che se oggi è possibile fare investimenti è perchè l'amministrazione precedente è stata virtuosa.

IL CONS. GITTO invita ad una soluzione di sintesi, e chiede se salvando le somme per il teatro è possibile arrivare ad un accordo per quell'emendamento proposto dall'opposizione.

IL CONS. PINO PAOLO rileva che il suo gruppo è stato favorevole alla gestione diretta del Teatro ed ha condiviso l'indirizzo politico dell'amministrazione, ma considerato che l'iniziativa di destinare una somma per lo sgravio ai ceti meno abbienti è meritevole propone di trovare una soluzione che possa mettere d'accordo tutti nell'interesse dei cittadini. A tal proposito, visto che la gestione del teatro fino a marzo è in capo al teatro Vittorio Emanuele, propone, visto che si è a fine anno, invece di destinare 80 mila euro di destinarne di meno.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede la sospensione della seduta per dieci minuti.

IL SINDACO si dichiara disponibile, quando si parla di fasce deboli e di agevolazioni, a trovare una soluzione. A tal proposito propone di trovare assieme una soluzione che non vada ad intaccare le somme per il teatro e lo sport e. a proposito del Teatro precisa che vi è la necessità di avviare la procedura, a mezzo bando pubblico, per reperire la figura del Direttore Artistico.

IL PRESIDENTE alle ore 02,33 sospende la seduta.

Alle ore 02,54 riprendono i lavori.

IL CONS. PULIAFITO comunica che sull'emendamento è stata trovata una soluzione sub emendando l'emendamento n. 11, che si allega .

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che con la soluzione esposta non cambia la sostanza del problema perchè lo sgravio per i cittadini sarebbe di molto inferiore a quanto programmato. Non condivide l'affermazione secondo la quale le somme destinate alle società sportive sono somme che vanno a vantaggio delle fasce deboli e, a suo avviso, dietro questa difesa ad oltranza, ritiene vi siano degli impegni precisi che il Sindaco ha preso con le società. A nome del suo gruppo, dichiara di apprezzare lo sforzo ma ritengono di non poter votare il sub emendamento perchè non cambia la

sostanza del problema.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il sub emendamento all'emendamento n. 11, che registra il seguente risultato:
Cons. Presenti 23
Cons. Votanti 23
Favorevoli 19
Contrari 4 (Bongiovanni, Campo, Mamì, Novelli)
Il subemendamento all'emendamento n. 11 viene approvato con voti favorevoli 19 e contrari 4.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Grasso, Pino Angelita, Pino Gaetano, Pirri, Saija.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, il secondo sub emendamento all'emendamento n. 11 con il seguente esito:
Cons. Presenti 23
Cons. Votanti 23
Favorevoli 22
Astenuti 1 (Gitto)
Il secondo subemendamento all'emendamento n. 11 viene approvato con voti favorevoli 22 e astenuti 1.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 11 così come sub emendato con il seguente esito:
Cons. Presenti 23
Cons. Votanti 23
Favorevoli 18
Astenuti 5 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Mamì, Novelli)
L'emendamento n. 11 così come subemendamento all'emendamento viene approvato con voti favorevoli 18 e astenuti 5.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 12, che si allega avente ad oggetto: stanziamento di somme per il sostegno dei centri commerciali naturali.

IL CONS. MAMI' ritiene che, oltre a porre l'attenzione sugli interventi a favore delle imprese sul territorio, non bisogna dimenticare le imprese che sul territorio già ci sono specie quelle che ci sono da tempo e che hanno continuato a mantenere l'attività con sacrifici.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 12 con il seguente esito:
Cons. Presenti 24
Cons. Votanti 24
Favorevoli 5 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Mamì, Novelli)
Contrari 19
L'emendamento n. 12 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 5 e contrari 19

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 13, che si allega, avente ad oggetto: stanziamento di somme per iniziative volte a contrastare le ludopatie.

IL CONS. BONGIOVANNI illustra l'emendamento rilevando che si tratta di un fenomeno sottovalutato che spesso incide sulle famiglie più povere. Precisa che lo stanziamento serve ad attenzionare il problema e valutare le possibilità di intervento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 13 con il seguente esito:
Cons. Presenti 24
Cons. Votanti 24
Favorevoli 6 (Alosi, Bongiovanni, Campo, Gitto, Mamì, Novelli)
Contrari 18
L'emendamento n. 13 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 6 e contrari 18.

IL PRESIDENTE comunica che l'emendamento n. 14 è stato ritirato e pone in trattazione l'emendamento n. 15 , che si allega.

IL CONS. CAMPO rileva che l'emendamento è dettato dalla necessità di investire non solo sui libri ma anche su eventi culturali e invita il Consiglio a tenerlo in considerazione.

IL CONS. NOVELLI condivide l'emendamento e rileva che anche i libri servono a far accostare i giovani alla cultura.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che la proposta non è mirata solo all'acquisto dei libri perchè bisogna sottolineare anche la funzione che hanno le biblioteche, che non sono luoghi solo per leggere libri.

IL CONS. MAMI' rileva che la grande civiltà si basa sulla cultura per cui invita a non sottovalutare la bontà dell'emendamento.

Si dà atto che si allontana, momentaneamente, il Consigliere Puliafito.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 15 con il seguente esito:
Cons. Presenti 23
Cons. Votanti 23
Favorevoli 5 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Mamì, Novelli)
Contrari 18
L'emendamento n. 15 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 5 e contrari 18.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 16, che si allega, avente ad oggetto: incremento di somme stanziate per malattie infauste.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che anche quando i margini di manovra sono stati pari a zero questo consiglio ha sempre fatto salti mortali per stanziare una adeguata somma nel capitolo per prognosi infausta perchè le domande sono superiori alla disponibilità e auspica che almeno su questo emendamento ci sia condivisione.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 16 con il seguente esito:
Cons. Presenti 22
Cons. Votanti 22
Favorevoli 5 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Mamì, Novelli)
Contrari 9 (Abbate, Bucolo, Coppolino, Cutugno, Imbesi, La Rosa, Mirabile, Scilipoti, Scolaro)
Astenuti 8 (Alosi, Ilacqua, Maio, Miano, Molino, Perdichizzi, Pino Paolo, Puliafito)
L'emendamento n. 16 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 5, contrari 9 ed astenuti 8.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 17, che si allega e comunica che sullo stesso è stato presentato un sub emendamento, che si allega .

IL CONS. PULIAFITO illustra il sub emendamento.

IL CONS. MAMI' rileva che anche loro avevano intenzione di proporre un sub emendamento ma, visto che gli interventi che vi sono stati hanno sancito la intoccabilità delle somme destinate al Teatro, ritiene non vi sia motivo di lasciare l'originaria previsione.

IL CONS. NOVELLI rileva che hanno previsto quella somma per l'assistenza anziani e asili nido nel caso in cui si esauriranno le risorse previste dai fondi PAC.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, il subemendamento all'emendamento n. 17 con il seguente esito:
Cons. Presenti 24
Cons. Votanti 24
Favorevoli 24
Il sub emendamento all'emendamento n. 17 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 17 così come sub emendato con il seguente esito:
Cons. Presenti 18
Cons. Votanti 18
Favorevoli 18
L'emendamento n. 17 cosi come sub emendato viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 18, che si allega .

IL CONS. NANIA rileva che i pluviometri sono di competenza della Protezione Civile ma, poiché non si sottraggono all'approvazione di ciò che interessa la collettività, anticipa il voto favorevole del suo gruppo.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che non si riesce ad approvare un emendamento senza fare polemica e ritiene che se una iniziativa è ritenuta importante e condivisa, non è necessario andare a cercare la responsabilità di qualcuno. Sottolinea che la loro proposta è quella di dotare l'Ente di uno strumento in più per evitare rischi.

IL CONS.MAMI', oltre a chiedere lo stanziamento per i pluviometri, propone di rinominare il capitolo perchè l'originaria dizione fa riferimento al sistema di sirene di allerta.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 18 che registra il seguente risultato:
Cons. Presenti 24
Cons. Votanti 24
Favorevoli 24
L'emendamento n. 18 viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 19, che si allega sub. 18) .

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che lo stanziamento proposto con l'emendamento n. 19 mira all'istituzione di un premio destinato all'associazione e/o alle associazioni che si adoperano per

abbellire le proprie frazioni. A suo avviso, lo stanziamento è poca cosa rispetto al risultato che si potrebbe raggiungere, rendendo le frazioni meta appetibile per il turismo.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 19 che registra il seguente risultato:

Cons. Presenti	23
Cons. Votanti	23
Favorevoli	5 (Bongiovanni, Campo, Gitto, Novelli, Mamì)
Contrari	18

L'emendamento n. 19 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 5 e contrari 19.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 20, che si allega.

IL CONSIGLIERE GITTO illustra l'emendamento con il quale si propone di istituire un apposito capitolo destinato a sostenere quei gruppi di persone che si occupano del decoro urbano delle proprie frazioni. Ritiene che quanto proposto è un lavoro che va fatto di concerto con la Commissione Consiliare di riferimento, con l'Assessore zl ramo e con le persone che abitano nelle frazioni, nei quartieri e nel centro della città.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 20 che registra il seguente risultato:

Cons. Presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	24

L'emendamento n. 20 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Esaurita la votazione degli emendamenti, sul documento contabile intervengono:

IL CONS. BONGIOVANNI riferendosi al documento contabile affronta la questione dell'indennità agli amministratori e rileva che il Dirigente ha comunicato che vi è stato un errore di calcolo relativo all'indennità liquidata agli amministratori precedenti e che la differenza si agirerebbe intorno ai 250 mila euro; pertanto, ritiene che, per una questione di legittimità dell'atto contabile, bisognava prevedere lo stanziamento necessario in questo bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE riferisce che la ricognizione condotta è stata una ricognizione sotto il profilo giuridico per cui occorre provvedere ad un calcolo contabile delle precedenti indennità corrisposte. A suo avviso, per stanziare la somma in bilancio bisogna avere certezza delle somme; la quantificazione di 250 mila euro è una somma puramente indicativa per cui una volta quantificate le somme si potranno inserire nel bilancio 2016 senza che diventino debiti fuori bilancio.

IL CONS. MAMI' ritiene che la stima di quella somma per le indennità, anche se approssimativa, andava inserita nel bilancio in esame. Rileva che l'Amministrazione attuale ha trovato un bilancio con il patto rispettato e, grazie a questo, l'indennità degli amministratori è aumentata. Inoltre, aggiunge che grazie al bando fatto dall'amministrazione Collica per la lotta all'evasione si è pronti per l'avvio della fase di recupero che ammonta a circa 2 milioni e 700 mila euro. Dichiara che non sa se votare contrario oppure uscire dall'aula.

IL CONS. PINO PAOLO rileva che si è cercato di trovare un accordo su tutto; unico punto fermo era il teatro e lo sport ma la collaborazione non è stata condivisa per cui invita i consiglieri di opposizione a fare come credono.

IL CONS. NANIA ritiene che l'amministrazione precedente è stata una amministrazione della quiescenza, del nulla per cui quando non si fa nulla è evidente che non si può sforare il patto.
Aggiunge che l'unica cosa che si evince dall'operato dell'amministrazione precedente sono gli affidamenti diretti e ricorda la mancata riassunzione del giudizio per il mancato rispetto del patto di stabilità che ha fatto perdere al Comune 860 mila euro. A suo avviso, l'amministrazione Collica è stata fallimentare.

IL CONS. PULIAFITO rileva che in questo bilancio i trasferimenti sono sempre meno e gli impegni dell'amministrazione sempre maggiori. Condivide la scelta dell'amministrazione di puntare sul teatro e sullo sport e, per questo si sono impegnati a trovare un accordo, pur di non toccare quelle somme. Anticipa il suo voto favorevole al bilancio.

IL CONS. CAMPO ritiene che questo sia il caso tipico della dittatura della maggioranza perchè tutto è stato approvato a colpi di maggioranza, mettendo in secondo piano tutto quello che proveniva dalla minoranza. Ricorda che c'è una cospicua parte della città che ha votato la minoranza presente in consiglio, per cui la democrazia vera dovrebbe essere la rappresentanza di queste due forze e le forze del consiglio dovrebbero rappresentare tutte le esigenze dei cittadini. Rileva che la minoranza ha cercato di votare tutti gli emendamenti tecnici e alcuni proposti dalla maggioranza proprio per la condivisione; invece tutti gli emendamenti proposti dalla minoranza sono stati bocciati. per cui ritiene che questo vuol dire imporre a colpi di maggioranza una linea e basta. Aggiunge, inoltre, che se l'amministrazione riesce a programmare lo deve all'amministrazione precedente.

IL CONS. NOVELLI rileva che l'urgenza dei provvedimenti da esaminare entro la fine dell'anno non ha permesso alla commissione bilancio di poter esaminare il documento contabile in maniera approfondita che è stato trasmesso, a suo avviso, anche in ritardo. Ritiene che il Consigliere Mamì abbia centrato bene gli argomenti sulla materia economica e sul provvedimento. Non sa se voterà contrario o se uscirà dall'aula.

IL CONS. SCOLARO rileva che l'amministrazione il bilancio lo ha trasmesso il 3 novembre e la commissione non l'ha potuto esitare perchè vi erano altri provvedimenti da esaminare e che erano propedeutici al bilancio. In prima Commissione invece il bilancio è stato esaminato in maniera approfondita ed assicura che il documento contabile rappresenta un indirizzo politico preciso e chiaro. Aggiunge che l'amministrazione ha dimostrato di avere progettualità e di voler programmare per il futuro. Respinge l'accusa che in consiglio vige la dittatura della maggioranza e ritiene che l'opposizione voglia fare ostruzionismo proponendo prelievi dal capitolo Teatro e dalle formazioni sportive.

Si dà atto che alle ore 05,11 si allontana il Segretario Generale e partecipa ai lavori il V. Segretario Dr. Armando Sottile.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che da come si sono svolti i lavori quello che esce sconfitto è il Consiglio Comunale perchè si è visto che non ha un minimo di autonomia, qualunque sia la proposta non riesce a fare breccia. Aggiunge che senza quel provvedimento sul recupero dell'evasione non si sarebbe potuto programmare nulla ed inoltre, aggiunge che un attacco personale a lui denota un quadro chiaro di quello che si vuole fare e gli interventi sono sempre di attacco all'opposizione. Evidenzia che tutto quello che era stato deciso è stato mantenuto senza prendere in considerazione le proposte dell'opposizione.
Non accetta che si tolgano risorse ad esigenze che sono immediate per preferire il bando per direttore artistico che, a suo avviso, poteva essere fatto a gennaio 2016. Annuncia che non uscirà dall'aula ma voterà contrario.

IL CONS. PINO PAOLO interviene per dichiarazione di voto. Relativamente alla perdita degli 890 mila euro per mancata riassunzione del giudizio, rileva che sono somme che vengono meno per i servizi alla collettività. Per quanto riguarda l'emendamento relativo agli sgravi, evidenzia che sono stati stanziati 40 mila euro nel 2015 e 80 mila euro nel 2016. Anticipa il suo voto favorevole al bilancio.

IL CONS. IMBESI interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che l'opposizione vorrebbe che la maggioranza mettesse nelle loro mani la propria autonomia ed aggiunge che, a suo avviso, gli emendamenti dell'opposizione erano fatti ad hoc perchè sapevano che non sarebbero stati accolti. Continua l'intervento elencando le cose che l'amministrazione precedente non ha fatto.

IL CONS. CUTUGNO interviene per dichiarazione di voto. Dichiara di votare favorevolmente il bilancio perchè in esso sono contenuti dei punti importanti per la città, come la costruzione del Ponte di Calderà.

IL CONS. CAMPO interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che le sia stato fatto un attacco personale perchè sono stati toccati argomenti che riguardano le deleghe che la stessa ricopriva nella qualità di assessore nella precedente amministrazione. Precisa che la biblioteca Oasi è stata riattivata dall'amministrazione di cui faceva parte e, a suo avviso, basta guardare l'incremento delle iscrizioni che vi sono state per capire il rilancio che vi è stato. Continua l'intervento elencando le cose, a suo avviso, positive fatte dall'amministrazione precedente e respinge ogni attacco da parte del Consigliere Imbesi. Anticipa il suo voto contrario al bilancio.

IL CONS. NANIA rileva che tutti gli emendamenti li ha visti votare con il voto di astensione da parte dell'opposizione e questa, a suo avviso, non è opposizione costruttiva. Ricorda all'opposizione che quando si sono insediati loro il bilancio lo hanno approvato più o meno nello stesso periodo, però i 28 consiglieri di opposizione hanno votato senza astensione. Rileva che questo bilancio è dominato dal voto di astensione e questo lo ritiene una cosa grave nei confronti dei cittadini e dei consiglieri. Dichiara di votare favorevole il bilancio.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale la proposta di delibera così come emendata con il seguente risultato:

Cons. Presenti	23
Cons. Votanti	23
Favorevoli	19
Contrari	4 (Bongiovanni, Campo, Mamì, Novelli)

La proposta di delibera così come emendata viene approvata con voti favorevoli 19 e contrari 4.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Gitto, Grasso, Pino Angelita. Pino Gaetano, Pirri, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Visti gli interventi che si sono succeduti;
Visti gli emendamenti approvati;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: **Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015/2017.**

IL CONS. PULIAFITO chiede l'immediata esecuzione del provvedimento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta di immediata esecuzione con il seguente risultato:

Cons. Presenti	23
Cons. Votanti	23
Favorevoli	23

La richiesta di immediata esecuzione viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera dichiarare la delibera di immediata esecuzione.

Alle ore 05,50 si concludono i lavori.

Consegnata 20.11.15

A)

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Il Megafono" - "Avanti con fiducia" - "Bene Comune"

* * * * * * * * * *

lì, 20/11/2015

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

e p.c. *Al Sig. Presidente del Consiglio comunale*
dott. Giuseppe Abbate
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare in merito agli interventi di edilizia scolastica finanziati con delibera CIPE 79/2012 e con Piano annuale regionale 2015. Termini di Aggiudicazione lavori.

premesso che

- durante l'Amministrazione Collica il Comune è stato beneficiario di finanziamenti per la ristrutturazione della Scuola Media Verga, della palestra annessa alla Scuola Media Verga, della scuola elementare di Cairoli per un totale di 2. 700.000,00 euro.

considerato che

- i decreti di finanziamento sono stato notificati al Comune nei mesi di marzo e giugno 2015, con precise indicazioni circa i termini per l'aggiudicazione dei lavori, pena la revoca del finanziamento;
- in particolare, per la Scuola Media Verga le procedure per l'appalto avrebbero dovuto concludersi entro il settembre 2015, per la Scuola di Cairoli e la Palestra della Scuola Verga i termini erano stati fissati per il 31 ottobre 2015;
- i finanziamenti in oggetto rappresentano una risorsa eccezionale per la riqualificazione

Mori
20.11.15

B)

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * * * * * *

lì, 20/11/2015

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

Oggetto: Interrogazione in merito all'abbattimento di alberi storici

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che a seguito della caduta di un albero di pino, avvenuta in data 21 settembre 2015 in piazza San Sebastiano, si è provveduto nell'immediatezza ad abbattere l'albero in questione ed altri due alberi ubicati nella stessa piazza;
- che si è appreso da organi di stampa che a seguito di questi eventi è stato costituito un tavolo tecnico composto da: l'assessore all'urbanistica ed all'ambiente Angelo Pino, l'agronomo Filippo Neri Recupero, l'esperto all'ambiente del sindaco Materia, Natale Munafò, il funzionario comunale Carmelo Rucci, il presidente di Legambiente del Longano, Carmelo Ceraolo ed i rappresentanti della forestale, Aurelio Italiano e Domenico Catalfamo;
- che in data 21 Ottobre si è appreso da organi di stampa che il tavolo tecnico ha preso la decisione di *"abbattere due pini in piazza San Sebastiano, che rischiano di cadere. Stessa sorte dovrebbe toccare ad un albero di via Carducci, ma questo avverrà solo dopo un ulteriore verifica"*;
- che in data 9 Novembre u.s. si è proceduto ad abbattere tutti i pini presenti in piazza San Sebastiano ad eccezione di un solo esemplare ;
- che in data 10 Novembre u.s. si è proceduto ad abbattere un pino ubicato in Via Carducci;
- che non si ha notizia di comunicazioni ufficiali in merito alle decisioni prese dal suddetto tavolo tecnico.

Seduta 20.11.15

C)

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"
* * * * * * * * *

lì, 20.11.2015

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare compostaggio

Premesso che per le domande di invalidità civile presentate dal 01.09.2015 le visite mediche , per tutti gli utenti di Messina e provincia, vengono effettuate nella sede Inps di Messina e ciò sta comportando notevoli disagi negli utenti.

Considerate le numerose lamentele in ordine alla decisione dell'INPS di accentrare sul capoluogo le visite per il riconoscimento delle invalidità civili/indennità di accompagnamento/indennità di frequenza/ ecc.

Considerata la continua crisi economica e sociale questa scelta comporta un aggravio considerevole delle spese oltre i notevoli disagi ai richiedenti le prestazioni in molti casi anche per le precarie condizioni di salute dei richiedenti e alle loro famiglie per la distanza e per i tempi di percorrenza a Messina.

CHIEDONO

a questa Amministrazione di intervenire presso la direzione dell'INPS Provinciale per chiedere di fare le visite di cui sopra presso gli ambulatori presenti nelle agenzie di codesto Istituto dislocate nel territorio Provinciale.

Distinti saluti.
I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

All. 20.11.15

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

All A)

EMENDAMENTO

Al fine di eliminare la discrasia del contenuto di cui all'art. 6 della convenzione facente parte integrante della proposta di deliberazione si propone il seguente emendamento:

- All'art. 6 della convenzione il periodo "*il diritto a sfruttare tutta la cubatura rimanente delle particelle di cui al foglio Mappa n. 8, part. 2036,2034,2035,2033,2591,2592, che come si evince dal vigente Piano Regolatore Generale, risultano con destinazione* "***Fr (Attrezzature Religiose)***" *e nel rispetto dello stesso;*
- *"Tutti i manufatti realizzati dall'Amministrazione, quali Chiesa e locali accessori, in perfetto stato di conservazione e di manutenzione, privi di difetti o vizi palesi di alcun genere, con tutta la certificazione di rito (Agibilità, certificazione, schema degli impianti esecutivi delle opere realizzati), nonché la proprietà di tutta la particella n. 2591)";*

Viene sostituito con il seguente:

- *"Il diritto a sfruttare la cubatura rimanente della sola particella 2591 del foglio di mappa n. 8 che come si evince dal Piano Regolatore Generale risulta con destinazione* ***"Fr (Attrezzature Religiose)"*** *e nel rispetto dello stesso".*
- *"Tutti i manufatti realizzati dall'Amministrazione, quali Chiesa e locali accessori nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano nonché la proprietà di tutta la particella n.2591".*

FARRAE FAVORRUCE

(1) All. 2 all A)

ART. 11 ASSESSORI E CONSIGLIERI COMUNALI
PARTECIPAZIONE A CERIMONIE, CONVEGNI SPETTACOLI EVENTI CURATI DALL'UFFICIO DEL CERIMONIALE

L'Ufficio del Cerimoniale porrà la massima cura nella diramazione degli inviti agli Assessori ed ai Consiglieri comunali applicando le regole volute dalla prassi, seguite a livello nazionale. L'invito verrà recapitato con congruo anticipo (minimo otto giorni) oppure 10 o 15 giorni prima per le manifestazioni più importanti o per gli incontri conviviali. In casi di urgenza od eventi improvvisi, l'Ufficio del Cerimoniale potrà ricorrere ad inviti telefonici.

Onde consentire la migliore accoglienza e la giusta organizzazione gli inviti ai quali non sia data risposta entro 48 ore si intendono non accolti. L'Ufficio del Cerimoniale di conseguenza non potrà garantire il posto a sedere ove previsto o l'inserimento nel programma anche in caso si giunga alla manifestazione o cerimonia in ritardo.

La presenza del coniuge è ammessa solo nei casi espressamente indicati nell'invito.

Non è consentito girare ad altri il proprio invito. L'ufficio del Cerimoniale dovrà comunque essere sempre avvisato; si farà carico di valutare, di volta in volta, se l'invito può essere rivolto a persona diversa dal consigliere o assessore invitato. In caso di mancata osservanza della presente disposizione l'Ufficio non potrà garantire l'accoglienza di persona diversa dall'Assessore o Consigliere ai quali è stato rivolto l'invito.

Il primo comma del presente articolo viene emendato sostituendo alle "In caso di urgenze od eventi improvvisi..... le seguenti: "L'ufficio del Cerimoniale potrà ricorrere ad inviti per poste elettronica ~~elettrica~~ comunicate e comunque almeno 24 ore prima e telefonicamente".

Parere tecnico favorevole
13/11/2015

Il Segretario Generale
Dr. Santi Alligo

2)

11.20.11.15

ART. 12-ORDINE DELLE PRECEDENZE IN AMBITO COMUNALE

SINDACO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ASSESSORI COMUNALI
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE
CONSIGLIERI COMUNALI

B)

L'Art. 12 viene emendato modificando ed inserendo l'ulteriore figura istituzionale l'ordine delle precedenze, così come segue:

SINDACO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE
VICE SINDACO
VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ASSESSORI COMUNALI
CONSIGLIERI COMUNALI

Parere tecnico
favorevole
13/11/2015

Il Segretario Generale
Dr. Sandrigo

ART. 4 - TIPOLOGIE

1. In generale devono considerarsi spese di rappresentanza quelle spese sostenute per:
   - manifestazioni o cerimonie dell'Ente, istituzionalizzate e non, quando derivino da consolidata consuetudine o per motivi di reciprocità e comunque in occasioni di rapporti ufficiali e sempre per le finalità di cui all'art. 1 ;
   - manifestazioni o cerimonie non organizzate dall'Ente, quando un rappresentante del medesimo vi intervenga ai fini citati dall'art. 1;
   - convegni, congressi, simposi, tavole rotonde, ed altre consimili manifestazioni organizzate e realizzate dall'Ente;

2. A titolo indicativo e non esaustivo, si elencano alcune tipologie di spese ascrivibili alla fattispecie delle spese di rappresentanza:
   - spese di organizzazione (inviti, stampa ed affissione manifesti, fiori, alloggi in alberghi, pranzi, rinfreschi, colazioni, imbandieramenti, illuminazioni, noleggio materiali audiovisivi, servizi fotografici, servizi stampa e di relazioni pubbliche, inserzioni su quotidiani ecc.) in occasione di manifestazioni e cerimonie di cui al precedente comma 1;
   - spese di organizzazione (inviti, manifesti, fiori, pranzi, rinfreschi, ecc.) in occasione di manifestazioni e cerimonie in cui l'Ente assume un ruolo rilevante a vantaggio di fini socialmente sentiti (culturali, civici, educativi, turistici, folkloristici, sportivi, di solidarietà, ecc.);
   - offerta di doni a personalità nell'ambito delle manifestazioni sopra descritte;
   - medaglie, coppe, targhe, libri, omaggi, decorazioni, diplomi, presenti vari ecc., offerti in occasione di competizioni e manifestazioni varie, di mostre incentivanti l'economia, l'arte, ecc.;
   - ospitalità, pranzi e consumazioni varie offerti a personalità rappresentative di altre amministrazioni, dell'arte, della cultura, dello sport, ecc., in occasione di manifestazioni, cerimonie o nell'ambito dell'organizzazione delle medesime ;
   - biglietti augurali o da visita del Sindaco.

3. Agli stessi fini di cui al comma precedente, vengono riportati esempi di spese non ammissibili:
   - consumazioni, colazioni di lavoro ecc, effettuate da Amministratori e dipendenti dell'Ente in occasione dello svolgimento della normale attività d'istituto (sedute collegiali, riunioni varie, commissioni, sopralluoghi, collaudi, gare d'appalto ecc.)
   - medaglie ed altri riconoscimenti in occasione del collocamento a riposo dei Dipendenti o di altri eventi o ricorrenze (promozioni, trasferimenti, festività, ecc.)
   - medaglie ed altri riconoscimenti ad Amministratori che abbiano concluso il loro mandato
   - doni ad Amministratori in carica e dipendenti in servizio
   - oneri di viaggio, ospitalità, pranzi e consumazioni varie offerti a persone esterne che prestano un qualche servizio a favore dell'Amministrazione (es.: professionisti che eseguono prestazioni retribuite per l'Ente, personale di altri enti pubblici che si trova in missione presso il Comune per motivi di servizio e fruisce del trattamento di missione dall'Ente a cui appartiene)
   - pranzi e consumazioni varie offerti a soggetti non identificati,
   - spese varie a favore di soggetti non rappresentativi degli organismi di appartenenza.
   - spese, in generale, che esibiscono una carenza di documentazione giustificativa o che, seppur in presenza di una dimostrata documentazione, non offrono l'esistenza dei presupposti sostanziali di cui all'art. 15 o non rientrino nelle categorie di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Il presente articolo viene emendato ed integrato con ~~il subb~~ l'inserimento del comma 4 che prevede:

"Le spese devono essere documentate e registrate così come previsto dall'art. 7 e corrispondere a quanto recitato degli articoli 15, 16 e 17 del presente regolamento"

parere tecnico favorevole
13/11/2015

Il Segretario Generale

(2) All. 20.11.15

Art. 18- COMPETENZA E MODALITÀ DI EROGAZIONE

1. Le spese di rappresentanza, effettuate per le motivazioni di cui agli articoli precedenti, sono autorizzate tramite determina dirigenziale e successivamente impegnate dal Dirigente competente. Nel caso in cui le spese per la realizzazione delle predette attività siano espressamente previste nel PEG come obiettivo "specifico" per la realizzazione di un "programma/progetto definito", è sufficiente la mera determinazione dirigenziale di impegno. A)

2. L'impegno e la liquidazione delle spese di cui al comma 1 dovranno riportare adeguata motivazione a giustificazione della spesa nonché precisa indicazione dei soggetti destinatari.

3. Spese relative ai viaggi, vitto e alloggio effettuato dagli amministratori che si recano in località diverse dalla sede del Comune per incontri ufficiali o partecipazione a manifestazioni e convegni, sono da intendersi come spese di missione e saranno, poi, rimborsate, previa verifica del rispetto dei requisiti di cui agli articoli precedenti, su presentazione di idonea documentazione fiscale.

4.Le spese sostenute in particolari circostanze (ad esempio pranzi o consumazioni nel corso di un incontro ufficiale) dovranno essere sempre precedute dalla redazione, a cura dell'Amministratore di un modello siglato dal Dirigente competente nel quale indichino:

- Le motivazione delle finalità o circostanze che hanno dato luogo alla spesa;
- Indicazione nominativa dei partecipanti.

5. Ai fini della liquidazione dovrà essere prodotta idonea documentazione (fattura, ricevuta fiscale o scontrino) debitamente vistata da chi le ha disposte a cui andrà allegato il modello di cui al comma precedente.

Al comma 5 del presente articolo viene emendato ed integrato parchè dopo le parole ai fini delle liquidazione dovranno inserirsi le parole "di tutte le spese".

parere tecnico favorevole per trattandosi di mera regolarizzazione

13/11/2015

Il Segretario Generale
Dr. Santi Alligo

AM - 20-11-15

1)

EMENDAMENTO

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cutroni Angela + 4 (sentenza N D n. 729/09 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

PARERE REGOLARITA TECNICA:
favorevole
Marina Dollaveca

Parere di regolarità contabile:
favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
Collegio dei Revisori

DM. 20.11.15

EMENDAMENTO 1)

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Esso Italiana s.r.l. (sentenza n. 60/12 Corte di Appello di Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica:
favorevole
Marina Lo Manaco

Parere di regolarità contabile.
favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
del 19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto · Collegio dei Revisori ·

A/ C 20.11.15

EMENDAMENTO

1)

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: " Riconoscimento debito fuori bilancio ditta De Salvo Giuseppa + 1 (sentenza 730/12 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere di regolarità tecnica favorevole
Marina Lo Mauro

Parere di regolarità contabile favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori favorevole
19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto - Collegio dei Revisori

Ap. 20.11.15

1)

EMENDAMENTO

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta La Motta Giuseppa in proprio e n. q. (sentenza n. 63/13 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica favorevole
Marina Lo Monaco

Parere di regolarità contabile favorevole
18/11/2015 Bortolone

Parere del Collegio dei Revisori favorevole

19/11/2015

Collegio dei Revisori

All. 20.11.15

EMENDAMENTO

1

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Fradà Attilio (sentenza n. 863/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Lo Manco

Parere di regolarità contabile
favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto - Collegio dei Revisori

20.11.15

EMENDAMENTO

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Bisignani Francesco + 1 (sentenza n. 119/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Lo Monaco

Parere di regolarità contabile
favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
19/11/2015

Città di Barcellona Pozzo di Gotto
Collegio dei Revisori

1)

EMENDAMENTO

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Casdia Vincenza +2 (ordinanza rep. N. 292/15 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Dollaveca

Parere di regolarità contabile
favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
19/11/2015

Collegio di Barcellona Pozzo di Gotto · Collegio dei Revisori

All. 20.11.15

1)

EMENDAMENTO

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Stracuzzi Angela (sentenza n. 874/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Lo Maneo

Parere di regolarità favorevole
favorevole
18/11/2015 L'Assessore

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto - Collegio dei Revisori

All. 20.11.15 **EMENDAMENTO** 1)

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Nania Concetta + 1 n. q. (sentenza n. 68/12 Tribunale di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Lo Manco

Parere di regolarità contabile
favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
Collegio dei Revisori

EMENDAMENTO 1)

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Dauccia Maria + 1 (ordinanza rep. N. 1170/4/14 Corte Appello Messina) ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica favorevole
Marina Lo Monaco

parere di regolarità contabile favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori favorevole
19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto · Collegio dei Revisori ·

M.M. 20. M. **EMENDAMENTO** 1)

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta De Gaetano Rosetta (sentenza n. 850/13 Tribunale di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Lo Manaco

Parere di regolarità contabile
favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
18/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto · Collegio dei Revisori

AM. 20.11.15 1)

EMENDAMENTO

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Novarese Benedetto(sentenza n. 455/12 Tribunale di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Lo Maresco

Parere di regolarità contabile
favorevole
18/11/2015
Parere del Collegio dei Revisori
18/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto - Collegio dei Revisori

EMENDAMENTO 1)

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Raymo Francesco (sentenza n. 72/12 Tribunale di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica favorevole

Marino Dottore

Parere di regolarità contabile favorevole

18/11/2015 Bartolone

Parere del Collegio dei Revisori favorevole

19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto - Collegio dei Revisori

Del. 20.11.15

EMENDAMENTO

1

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Parrocchia Santa Maria Assunta (sentenza n. 274/15 Corte di Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

- Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
  indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
  impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
  inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
  inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Lo Maraco

Parere di regolarità contabile
favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto · Collegio dei Revisori

19/11/15

M. 20.11.15 1

EMENDAMENTO

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Orlandi Carlo + 1 (sentenza n. 422/15 Corte di Appello Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica
favorevole
Marina Lo Manco

Parere di regolarità contabile
favorevole
18/11/2015 Bordonaro

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
19/11/2015

Comune di Pozzo di Gotto - Collegio dei Revisori

AM. 20.11.15

1

EMENDAMENTO

Al fine di assicurare il corretto adempimento della procedura per l'accesso al mutuo della Cassa Depositi e Prestiti (Circolare 1280/13) si propone di integrare il dispositivo del provvedimento avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cutroni Angela + 5 (sentenza n. 347/12 Corte di Appello di Messina) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A D.L.vo 267/2000" con il periodo che segue:

Dare atto che il ricorso al mutuo viene effettuato in quanto vi è:
indisponibilità dell'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno 2014;
impossibilità di finanziare il debito con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
inesistenza di proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito;
inesistenza di trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri Enti pubblici destinabili al finanziamento del debito.

Parere regolarità tecnica.
favorevole
Marina Lollano

Parere di regolarità contabile:
favorevole
18/11/2015 Bertolone

Parere del Collegio dei Revisori
favorevole
19/11/2015

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto - Collegio dei Revisori

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

provincia di Messina

PROPOSTA DI EMENDAMENTO N° 1

Al Presidente del Consiglio Comunale,

Alla luce della nota del Segretario Generale trasmessa al Consiglio Comunale, condividendo quanto in essa riportato, i sottoscritti consiglieri comunali propongono di emendare la proposta di delibera avente oggetto "riconversione Centrale Edipower/A2A San Filippo del Mela- contrarietà all'utilizzo del CSS-Combustibile Solido Secondario"

il capoverso

"IMPEGNA

- *il Segretario Comunale ad inviare apposita istanza alla Regione Siciliana per richiedere la partecipazione del comune di Barcellona Pozzo di Gotto ai tavoli tecnici che si terranno per discutere della situazione; ..."*

si sostituisce con il seguente:

"IMPEGNA IL SINDACO

- *ad inviare apposita istanza alla Regione Siciliana per richiedere la partecipazione del comune di Barcellona Pozzo di Gotto ai tavoli tecnici che si terranno per discutere della situazione;... "*

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Provincia di Messina

A)

Barcellona Lì .20.11.2015

EMENDAMENTO N. 1

I sottoscritti consiglieri del Gruppo Forza Barcellona Pozzo di Gotto , Daniela Santina Ilacqua, Lidia Pirri, Giampiero La Rosa, Carmelo Giunta chiedono l'inserimento dei seguenti progetti nel Piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 :

- Lavori per il recupero degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale popolare siti nella Via Gianani del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, mediante lavori di manutenzione straordinaria anche nelle parti comuni e di pertinenza, efficientamento energetico e risanamento strutturale.
  Importo complessivo dell'intervento per € 2.050.000 nel piano annuale 2015 con priorità 1 ;

- Lavori di riqualificazione urbana in funzione della presenza di area degradata sita ad Ovest della Città di Barcellona Pozzo di Gotto e delimitata dalla SS 113- dalla bretella autostradale e dai quartieri di Fondaconuovo e Quartalari , finalizzato alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.
  Importo complessivo dell'intervento per € 1.185.000,00 nel Piano triennale delle opere pubbliche annualità 2016.

PARERE FAVOREVOLE

Firma

Rhi Lidia

R. : A. rot. B)

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

EMENDAMENTO N°..2.....

AL SIGOR PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLA CITTA DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

OGGETTO: EMENDAMENTO – INSERIMENTO DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 80 E LO STRETTO LIMINA, DELLA FRAZIONE DI CANNISTRA', NELL' ELENCO ANNUALE "SCHEDA 3", E CHE GLI VENGA ASSEGNATA PRIORITA' 1 NELLA "SCHEDA 2" DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI,

PREMESSO CHE LA PROGETTAZIONE DELLA STRADA IN OGGETTO E' STATA IDEATA PER RISPONDERE ALLE MOTIVATE RICHIESTE PROVENIENTI DALLE PERSONE RESIDENTI NELLA FRAZIONE DI CANNISTRA', CHE DA DECENNI PREMONO PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTA STRADA DI COLLEGAMENTO;
OSSERVATO CHE LA FRAZIONE DI CANNISTRA' SI STA DISTINGUENDO PER OPEROSITA', VIVACITA' E PROPENSIONE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE;
VALUTATO CHE LA FRAZIONE DI CANNISTRA' ATTUALMENTE NON PUO' ESSERE RAGGIUNTA DA GROSSI MEZZI DI TRASPORTO (AUTOBUS) A CAUSA DELLA MANCANZA DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO SUFFICIENTEMENTE AGEVOLE;
PREMESSO CHE LE DIFFICOLTA' VIAREE LIMITANO LA CRESCITA, LA VIVIBILITA' E LA VISITABILITA' DELLA FRAZIONE;
CONSIDERATO CHE LA REALIZZAZIONE DI QUESTA STRADA DI COLLERGAMENTO COSTITUISCE UN VOLANO PER LA NASCENTE ECONOMIA LOCALE E UN MOTIVO DI AMPLIAMENTO URBANO A VANTAGGIO DEL RIPOPOLAMENTO DELLE FRAZIONI;

PROPONGONO

CHE IL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 80 E LO STRETTO LIMINA DELLA FRAZIONE DI CANNISTRA' SIA INSERITO NELL' ELENCO ANNUALE "SCHEDA 3", E CHE GLI VENGA ASSEGNATA PRIORITA' 1 NELLA "SCHEDA 2" DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017, DOVE ATTUALMENTE E' INDICATO CON NUMERO PROGRESSIVO 70, E SENZA ORDINE DI PRIORITA'.

BARCELLONA P.G. Li 20/11/2015

SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

F.to

Ridd. C)

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

EMENDAMENTO N°...3.....

AL SIGOR PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLA CITTA' DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

OGGETTO: EMENDAMENTO - INSERIMENTO NELL'ELENCO ANNUALE "SCHEDA 3", E ASSEGNAZIONE PRIORITA' I NELLA "SCHEDA 2", DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017, RIGUARDO AL PROGETTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO DI FONDACONUOVO DA TERRA BATTUTTA AD ERBA SINTETICA

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI,

PREMESSO CHE ALLO SPORT VIENE RICONOSCIUTO UN ALTO VALORE EDUCATIVO, SOCIALE E RELAZIONALE;

RIISAPUTO CHE INCIDE NOTEVOLMENTE SULLA PREVENZIONE DI MOLTISSIME MALATTIE CON NOTEVOLE AGGRAVIO SULLA SPESA DELLA SANITA' PUBBLICA;

EVIDENZIATO CHE GLI IMPIANTI SPORTIVI DI CALCIO DELLA CITTA' DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO ANDREBBERO RISTRUTTURATI E DEGUATI AI TEMPI;

CONOSCIUTO CHE NELLA SCHEDA 2 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2015 AL NUMERO PROGRESSIVO 57 E' INSERITA LA PROGETTAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO DI FONDACONUOVO DA TERRA BATTUTTA AD ERBA SINTETICA.

PROPONGONO

L' INSERIMENTO NELL'ELENCO ANNUALE "SCHEDA 3", E ASSEGNAZIONE PRIORITA' I NELLA "SCHEDA 2", DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017, RIGUARDO AL PROGETTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO DI FONDACONUOVO DA TERRA BATTUTTA AD ERBA SINTETICA.

BARCELLONA P.G, Lì 20/11/2015

F.to

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

EMENDAMENTO N°....4.....

AL SIGOR PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLA CITTA' DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

OGGETTO: EMENDAMENTO - INSERIMENTO NELL'ELENCO ANNUALE "SCHEDA 3", E ASSEGNAZIONE PRIORITA' 1 NELLA "SCHEDA 2", DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017, RIGUARDO AL PROGETTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO DI ZIGARI DA TERRA BATTUTTA AD ERBA SINTETICA

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI,

PREMESSO CHE ALLO SPORT VIENE RICONOSCIUTO UN ALTO VALORE EDUCATIVO, SOCIALE E RELAZIONALE;

RIISAPUTO CHE INCIDE NOTEVOLMENTE SULLA PREVENZIONE DI MOLTISSIME MALATTIE CON CONSEGUENTE NOTEVOLE AGGRAVIO SULLA SPESA DELLA SANITA' PUBBLICA;

EVIDENZIATO CHE GLI IMPIANTI SPORTIVI DI CALCIO DELLA CITTA' DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO ANDREBBERO RISTRUTTURATI E ADEGUATI AI TEMPI;

CONOSCIUTO CHE NELLA SCHEDA 2 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2015 AL NUMERO PROGRESSIVO 56 E' INSERITA LA PROGETTAZIONE PER LA TRASFORMAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO DI ZIGARI DA TERRA BATTUTTA AD ERBA SINTETICA.

PROPONGONO

L' INSERIMENTO NELL'ELENCO ANNUALE "SCHEDA 3", E ASSEGNAZIONE PRIORITA' 1 NELLA "SCHEDA 2", DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017, RIGUARDO AL PROGETTO PER LA TRASFORMAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO DI ZIGARI DA TERRA BATTUTTA AD ERBA SINTETICA.

F.to

BARCELLONA P.G, Lì 20/11/2015

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All. 20.11.15 E)

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

EMENDAMENTO N°...5.....

AL SIGOR PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLA CITTA' DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

OGGETTO: EMENDAMENTO – INSERIMENTO NELL'ELENCO ANNUALE "SCHEDA 3", E ASSEGNAZIONE PRIORITA' 1 NELLA "SCHEDA 2", DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017, RIGUARDO AL PROGETTO PER LA COPERTURA DEL CAMPO POLIFUNZIONALE DI CONTRADA MANNO

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI,

PREMESSO CHE ALLO SPORT VIENE RICONOSCIUTO UN ALTO VALORE EDUCATIVO, SOCIALE E RELAZIONALE;

RIISAPUTO CHE INCIDE NOTEVOLMENTE SULLA PREVENZIONE DI MOLTISSIME MALATTIE CON COONSEGUENTE NOTEVOLE AGGRAVIO SULLA SPESA DELLA SANITA' PUBBLICA;

PREMESSO ANCHE CHE LA PRATICA DEL CALCIO A 5 SI E' DIFFUSA NOTEVOLMENTE E CHE IN CITTA' HA UN SEGUITO DI PRATICANTI ELEVATISSIMO;
PREMESSO CHE LA FUTURA STRUTTURA COPERTA DI CONTRADA MANNO PUO' OSPITARE ANCHE ALTRE PRATICHE SPORTIVE;

CONOSCIUTO CHE LE STRUTTURE PUBBLICHE DI CALCIO A 5 ADEGUATE A SVOLGERE I CAMPIONATI FEDERALI SONO ADDIRITTURA ASSENTI;

CONOSCIUTO CHE NELLA SCHEDA 2 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 AL N° PROGRESSIVO 52 E' INSERITA LA PROGETTAZIONE PER LACOPERTURE DEL CAMPO POLIFUNZIONALE IN CONTRADA MANNO.

PROPONGONO

L' INSERIMENTO NELL'ELENCO ANNUALE "SCHEDA 3", E ASSEGNAZIONE PRIORITA' 1 NELLA "SCHEDA 2", DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017, RIGUARDO AL PROGETTO PER LA COPERTURA DEL CAMPO POLIFUNZIONALE DI CONTRADA MANNO.

BARCELLONA P.G. LI 20/11/2015

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

F.to

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
Provincia di Messina

F)

Barcellona Lì .20.11.2015

EMENDAMENTO N. 6

I sottoscritti consiglieri del Partito Democratico, Carmelo Cutugno e Paolo Pino, chiedono l'inserimento del seguente studio di fattibilità nel Piano Triennale delle opere pubbliche 2015 – 2017 :

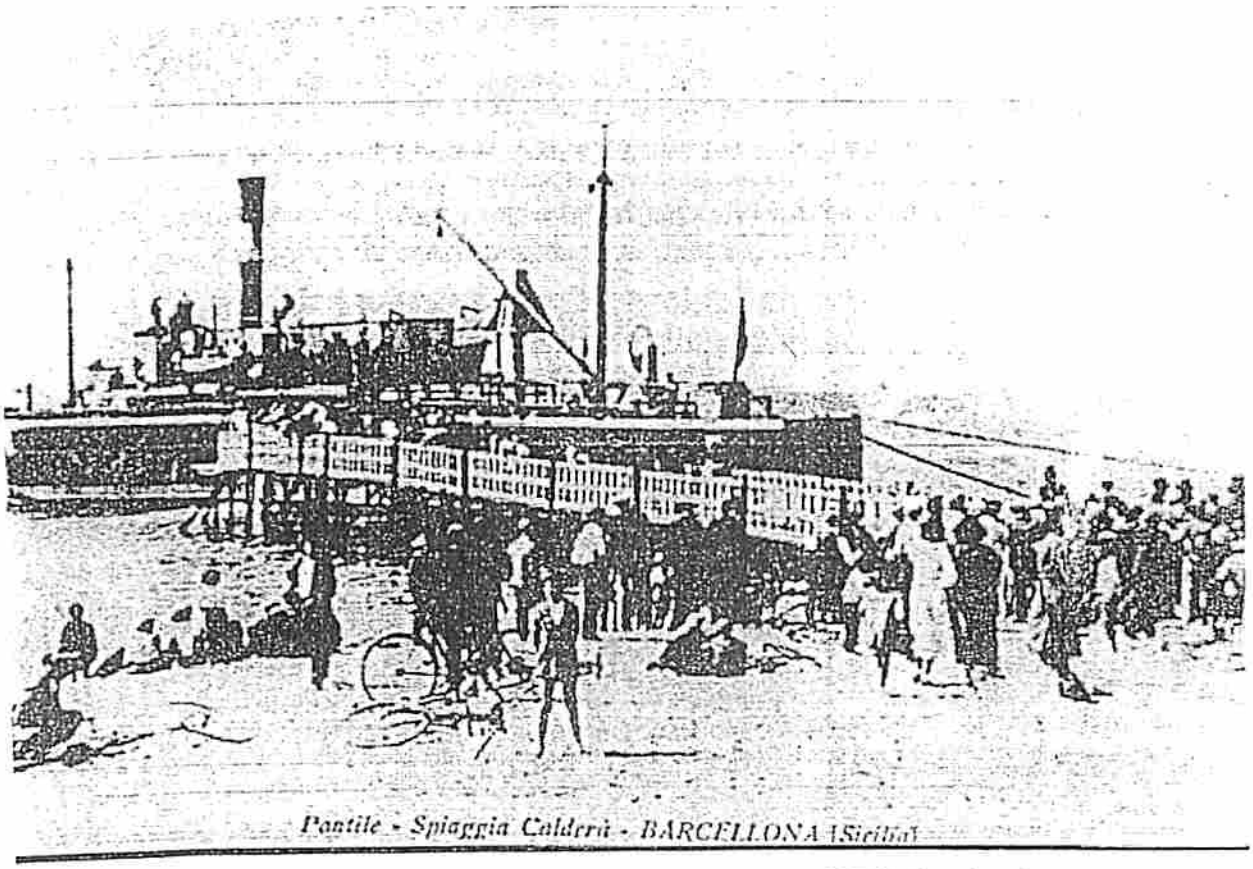
Studio di fattibiltà per la realizzazione di un porticciolo turistico tra la Via Eolie e la Via Cantoni
Si allega relazione illustrativa

In fede

Carmelo Cutugno
Paolo Pino

SI ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

Relazione illustrativa



Pontile - Spiaggia Calderà - BARCELLONA (Sicilia)

Il sogno di un porto lungo la costa barcelgottese ha origini antiche: al 1639 risale un privilegio di Filippo IV che consente alla città di Castroreale la costruzione di uno scalo marittimo nella spiaggia del Cantone[1].

Secondo alcuni storici esisteva uno scalo già in età romana e note sono le battaglie navali svoltesi nel mare antistante le nostre spiagge.

Risale alla fine dell'ottocento inizio novecento la fotografia sopra riportata relativo ad un ponile con struttura in acciaio e legno situato a Calderà, in prossimità alla antica Tonnara ed al villaggio dei pescatori. Agli anni '70 il tentativo di realizzare un attracco con la posa di numerosi blocchi in cemento a Cicerata. Di entrambe queste ultime iniziative restano pochi resti.

Il Piano Strategico prevede la realizzazione di una "Approdo sulla foce del Torrente Mela" con una dotazione finanziaria di € 15.000.000,00, inclusi i servizi a terra, con destinazione prevalentemente turistica (codice progetto PS2, Asse SITRU).

Già la precedente Amministrazione nel 2009 con delibera del Consiglio Comunale n° 21 del 27/06/2008 aveva avviato l'iter per la redazione di uno *"studio di fattibilità per la realizzazione di un porticciolo turistico nell'ambito del territorio comunale"* in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Messina che non ha avuto alcun epilogo.

Il P.R.G. individua in C/da Cantoni una ampia zona destinata a area attrezzata per lo svolgimento di sport marini: canottaggio, vela, nuoto, ecc. ubicata tra la via Eolie e la via Saia Cantoni.

Ed inoltre nelle aree immediatamente vicine sono previste la realizzazione di numerose altre attrezzature, quali: *"stadio (per il gioco del calcio e per l'atletica), piscine, palestre, campi di gioco all'aperto (tennis,*

[1] Mario Casalaina, Castroreale, Tipografia Siciliana (Messina) 1893

23 favorevoli
1 ast.

Approvato
23 favorevoli
5 astenuti

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

1

EMENDAMENTO n. 4

I sottoscritti Consiglieri comunali, propongono il seguente emendamento al Bilancio di previsione finalizzato alla copertura della Sorte capitale del debito fuori bilancio derivante da procedure espropriative di cui alla sentenza n. 979/2015

Bilancio 2015

- ENTRATA

Titolo V
intervento
05.03.4150.01 - Assunzione mutuo Cassa DDPP + € 1.100.000,00

- SPESA

Titolo II
Estinzione Sorte capitale debiti fuori bilancio con assunzione mutuo + € 1.100.000,00
intervento
2.01.08.01.00

Bilancio Pluriennale 2016/2017

- SPESA Tit. III

intervento
3.01.03.03.01 Partecipazione quota capitale mutuo + € 50.000,00.

- SPESA Tit. I

intervento 109.04.01 (ex cap. 1440) - € 25.000,00
intervento 1.01.08.01 (ex cap. 40) - € 25.000,00

FIRMA

parere di regolarità tecnica favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori favorevole
20/11/2015

—

Approvato ad unanimità

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

2

EMENDAMENTO n. 7

I sottoscritti Consiglieri comunali avendo preso visione della nota prot. n. 55566 del 10/11/2015 a firma del Responsabile del servizio finanziario e della nota prot. n. 57463 del 20/11/2015 della Ditta AEG aggiudicataria della gara per l'evasione tributaria oltre alla deliberazione di riconoscimento del debito della ditta Raymo propongono il seguente emendamento ad fine di ripristinare il pareggio di bilancio

ENTRATA
Titolo II
trasferimenti fondi Regione Siciliana (ex cap. 145/01) - € 386.545,83

ENTRATA
Recupero evasione tributaria (ex cap. 6/01) + € 386.545,83
+ € 869.827,20
} € 1.256.373,03

SPESA
intervento 1.01.08.00 (ex cap. 139/01)
debiti fuori bilancio + € 825.000,00

intervento 1.08.10.00 (ex cap. 2481)
fondo ~~sval~~. crediti dubbia e diff. esazione + € 44.827,20

FIRMA

parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole in relazione alla comunicazione del soggetto affidatario del servizio di evasione tributaria.
20/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori: favorevole
20/11/2015

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Provincia di Messina

Approvata ad unanimità

3

Barcellona P.G. Lì 19/11/2015

EMENDAMENTO N. 1

I sottoscritti Consiglieri comunali Alessandro Nania, Venerita Mirabile, Melangela Scolaro, gruppo Direzione Futuro, propongono di utilizzare l'importo complessivo di € 10.000,00 prelevando le somme dai seguenti capitoli al bilancio 2015: Euro 2000,00 (Cap. 396 intervento 1.01.04.02.00 - titolo I), Euro 3000,00 (cap. 96 intervento 1.01.08.02.00 – Titolo I), Euro 5000,00 (Cap. 529 intervento 1.03.01.04.00 – titolo I) per attrezzare e rendere possibile lo Streamig nel corso delle sedute di Consiglio Comunale.
Pertanto, viene così proposto:

Titolo I	
intervento 1.01.01.03	+ € 10.000,00
Titolo I	
intervento .01.04.02.00 (ex cap. 396)	- € 2000,00
intervento 1.01.08.02.00(ex cap.96)	- € 3000,00
intervento 1.03.01.04.00 (ex cap. 529)	- € 5000,00

Firma

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Provincia di Messina

4

approvato ad unanimità

Barcellona P.G. Li 19/11/2015

EMENDAMENTO N. 2...

I sottoscritti Consiglieri comunali Alessandro Nania, Venerita Mirabile, Melangela Scolaro, gruppo Direzione Futuro, propongono di utilizzare l'importo di € 90.360,21 confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato a seguito di riaccertamento straordinario dei residui ed applicato al bilancio 2016, sottraendo l'importo stesso di € 90.360,21 al Titolo I, intervento 1.11.05.05.19,(ex cap. 2393) e attribuendo € 45.360,21 al medesimo Titolo I, intervento 1.11.05.05, per contributi a sostegno dell'imprenditoria giovanile con l'istituzione di un fondo per la copertura parziale dei costi di apertura e messa in esercizio di nuove sedi di imprese nel territorio Barcellonese da parte di cittadini residenti con un età compresa tra i 18 e i 40 anni ed € 45.000,00 al Titolo II, intervento 2.09.01.03.00, per attrezzare e rendere accessibile le spiagge del litorale barcellonese ai diversamente abili.

Pertanto, viene così proposto:

Titolo I	
intervento 1.11.05.05.19 (ex cap. 2393)	- € 90.360,21
Titolo I:	
intervento 1.11.05.05	+ € 45.360,21
Titolo II	
intervento 2.09.01.03.00	+ € 45.000,00

Firma

parere favorevole di regolarità tecnica e contabile: favorevole
19/11/2015

5

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

EMENDAMENTO n. 3

approvato ad unanimità

I sottoscritti Consiglieri comunali, nella considerazione che l'Ente ha definito l'iter con l'Istituto del Credito Sportivo per la ristrutturazione della palestra della Scuola Media Genovese, propongono di emendare il bilancio di previsione come segue al fine di poter accedere al mutuo a costo zero

Bilancio 2015

- ENTRATA
  Titolo V
  intervento 05.03.0652.01 — + € 150.000,00
- SPESA
  Titolo II
  intervento 02.04.03.01 — + € 150.000,00

Bilancio pluriennale 2016/2017

- SPESA
  Titolo III
  intervento 3.01.03.03.19
  Cap. 2928/02
  "Restituzione Sorte capitale"
  Mutui — + € 10.000,00
- SPESA
  Titolo I
  intervento 1.02.08.02 (ex cap. 94) — - € 10.000,00

parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole
18/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori: favorevole
[illegible]/11/2015

FIRMA

6

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di emendamento n° 5

I sottoscritti consiglieri comunali, coscienti della grave situazione di disagio economico e sociale in cui versano purtroppo sempre più nostri concittadini, consapevoli che questi ultimi non riescono a garantire per se stessi e per le proprie famiglie generi di prima necessità, alla luce del fatto che ormai da molti anni, alcune Parrocchie, Associazioni e Oratori, con il solo sostegno di volontari, si occupano di sostenere i bisognosi, provvedendo a raccogliere i doni di benefattori e di destinarli con cadenza più o meno mensile alle famiglie di cui si sono fatti carico, considerato che purtroppo sono sempre più numerose le famiglie che vivono questo disagio e che la rete sociale che si è instaurata con grande merito risulta sempre più insufficiente.

Al fine di poter sostenere i suddetti volontari, di poter favorire l'espansione di questa rete sociale, di poter dare la possibilità all'Ente di destinare risorse all'acquisto di generi di prima necessità per sostenere i fabbisogni di quei concittadini che chiedono aiuto

proponiamo di impinguare l'intervento 1.10.04.05.00 (ex cap.1948)

come segue:

intervento 1.10.04.05.00 (ex cap 1948)	+ € 7000,00
intervento 1.08.01.04.00 (ex cap 1996)	- € 2000,00
intervento 1.03.01.04.00 (ex cap 529)	- € 5000,00

approvato ad unanimità

parere di regolarità tecnica e contabile favorevole

20/11/2015

[firma]

Tullia Foglia (CAPOGRUPPO PDR)

[firme]

6 bis

I consiglieri sottoscritti propongono di

Subemendare l' emendamento N° 5

come segue

Impinguare l' intervento 1 10 04 05 00 +3000 €
1 03 01 03 00 -3000 €

parere di regolarità tecnica e contabile
favorevole

20/11/2015

Approvato

7

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

- BILANCIO 2015 - approvato ad unanimità

Emendamento n. 6 del

OGGETTO: INSTALLAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

CONSIGLIERI PROPONENTI:

SCILIPOTI CARMELO
MIANO SEBASTIANO
PERDICHIZZI FRANCESCO

Motivazione:

Si propongono di installare un impianto di pubblica illuminazione lungo la via Cavaliere e la via Tukor, a seguito già di una petizione popolare del 24 luglio 2015 con protocollo 36303 presentata al protocollo generale.-

In considerazione che tale opera insisterà strade pubbliche intestate al comune di Barcellona Pozzo di Gotto e che ai sensi della legge 847/64 rientra tra le opere di urbanizzazione primaria.-

Scilipoti Carmelo

Miano Sebastiano

[illegible]

parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole per parere d'atto trattandosi di atto di indirizzo che non comporta variazione e lo storno al bilancio di previsione.

[illegible]

Emendamento N° 8

non approvato
IP Centrari 6 FAV.

8

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – STANZIAMENTO DI SOMME PER ATTIVITA' STRAORDINARIA DI SCERBAMENTO, DISERBO, PULIZIA TOMBINI E CADITOIE, SPAZZAMENTO E ALTRI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATA

- la necessità di continuare l'attività straordinaria di pulizia del territorio comunale, che risulta tuttora infestato da erbacce sui marciapiedi e sul ciglio della strada, che rendono difficoltoso se non pericoloso il traffico pedonale, contribuendo a peggiorare il generale decoro urbano della città;
- la necessità di ripristinare la funzionalità di tombini e caditoie, attraverso un'accurata pulizia degli stessi con particolare riguardo con le zone a potenziale rischio in caso di eventi alluvionali violenti come, purtroppo, la nostra città ha già conosciuto negli scorsi anni;
- la necessità di provvedere ai suddetti interventi nelle more dell'assegnazione della gara di cui al bando per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che prevede tali servizi tra quelli accessori

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, con la creazione di un nuovo capitolo denominato "Attività straordinaria di scerbamento, diserbo e pulizia di tombini e caditoie, spazzamento e altri servizi di igiene ambientale":

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
109010300	Attività straordinaria di scerbamento, diserbo e pulizia di tombini e caditoie, spazzamento e altri servizi di igiene ambientale		€ 20.000,00
105020300	Spese per la gestione del teatro	€ 20.000,00	
	Totale	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

I Consiglieri firmatari

Alosi ritira la firma

parere di regolarità tecnica e contabile favorevole
20/11/2015
Peter Grasso

Emendamento N° 9

9 bozza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – STANZIAMENTO DI SOMME PER L'ARREDO SCOLASTICO

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATA

- la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere le somme necessarie alla sostituzione di attrezzature ed arredi scolastici obsoleti e pericolosi negli istituti comprensivi del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, con la creazione altresì di un due nuovi capitoli denominati entrambi "Acquisto arredo scolastico":

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
208020100	Lavori di manutenzione pubblica illuminazione – Finanziato con avanzo di amministrazione vincolato.	€ 60.000,00	
204020562	Acquisto attrezzature e arredo scolastico		€ 30.000,00
204030562	Acquisto attrezzature e arredo scolastico		€ 30.000,00
	Totale	€ 60.000,00	€ 60.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

I Consiglieri firmatari

Parere sulla regolarità tecnica e contabile: favorevole
20/11/2015 Il Responsabile

Emendamento N° 10

10

ritirato

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – STANZIAMENTO DI SOMME PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE SUGLI USO DEI DEFIBRILLATORI DA SVOLGERSI IN REGIME DI CONVENZIONE CON LA CROCE ROSSA ITALIANA

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATO

- che il Comune ha oggi a sua disposizione apparecchi defibrillatori da collocarsi presso impianti sportivi e palestre comunali, per adeguarsi alla vigente normativa;
- che è necessario fornire idonea formazione al personale comunale addetto alla custodia di tali impianti, al fine di consentire un appropriato e tempestivo uso di detti apparecchi salvavita, stante la mancanza, a quanto risulta all'ente, di idoneo personale a disposizione delle società sportive e dei privati che fruiscono degli impianti;
- che tale formazione, stante la natura di "ente di rilevanza pubblica", dotato di personale altamente specializzato che presta la propria opera a titolo di volontariato, può essere svolto in regime di convenzione con la locale sezione della Croce Rossa Italiana, a condizioni particolarmente vantaggiose per l'Ente, che dovrebbe solo acquistare le attrezzature ed il materiale di consumo di cui necessità la CRI per lo svolgimento dei corsi

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, con la creazione di un nuovo capitolo denominato "Formazione all'uso degli apparecchi defibrillatori":

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
106020300	Spese per formazioni sportive	€ 5.000,00	
106020300	Formazione all'uso degli apparecchi defibrillatori da svolgersi in regime di convenzione con la Croce Rossa Italiana		€ 5.000,00
	Totale	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

I Consiglieri firmatari

parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole 20/11/2015

sub 11 bis

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

prov. di ME

I sottoscritti consiglieri comunali condividendo quanto rilevato nell'emendamento N° 11

Ritenuto che i sottoscritti consiglieri comunali non intendono intaccare quanto previsto per le formazioni sportive e per la gestione del teatro sia per scelta politica, sia perchè ritengono siano investimenti utili per lo sviluppo sociale culturale e quindi civile della nostra città

PROPONGONO

di subemendare l'emendamento N° 11 come segue

viene eliminato il prelievo dall'intervento 106020300

1050 20 200

2016 10.50.20.300

Intervento

1020203061 Accertamento TARI/TARES/TARSU anni precedenti + 80.000,00 €

intervento

109050518 Compensazione riduzione TARI + 80.000,00 €

parere di regolarità contabile [illegible] al 2016 favorevole [illegible]

23/11/2015 [illegible]

[illegible]

Sub 11 Ter

I sottoscritti consiglieri comunali

PROPONGONO DI MODIFICARE L'EMENDAMENTO 11

SUBemendandolo come segue

106.020300	spese formazioni sportive	-~~10.000,00~~ €
1010.80.200	spese carburante	= 2000,00 €
1010.10.200	personale	- 5000,00 €
1070.10300	attività turistiche	= 5000,00 €
		Tot 22.000,00
109050518	Compensazione riduzione IMU	+ 22.000,00

parere del responsabile del servizio favorevole

20/11/2015

Emendamento N° 11

sub 11

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – INCREMENTO DELLE SOMME STANZIATE PER LE RIDUZIONI TARI

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATO

- che i costi per la gestione dei rifiuti hanno subito un drastico aumento nel corso dell'anno 2015 anche a causa dell'inserimento degli stipendi del personale comunale dell'ufficio ambiente tra i costi da trasferire in bolletta;
- che il Consiglio Comunale ha deliberato un'apposita agevolazione TARI per mitigare gli effetti di detto aumento, quantomeno per i soggetti più disagiati, attraverso una concomitante modifica del regolamento;
- che, al fine di non vanificare tale misura con sgravi che, con lo stanziamento attualmente previsto, si aggirerebbero nell'ordine di pochi euro ad avente diritto, è necessario prevedere somme adeguate nel relativo capitolo di bilancio;
- che, seppure apparirebbe corretto, in linea di principio, destinarvi l'intero importo che il comune pagava per gli stipendi degli impiegati dell'ufficio ambiente, ossia 283.000 euro, oggi gravanti sui cittadini, esigenze di quadratura del bilancio impongono di destinare anche ad altre finalità tale risparmio, incrementando il relativo capitolo fino ad un totale di euro 100.000.

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati:

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
106020300	Spese per formazioni sportive	€ 25.000,00	
105020200	Spese per la gestione del teatro	€ 10.000,00	
105020300	Spese per la gestione del teatro	€ 45.000,00	
109050518	Compensazione riduzione TARI		€ 80.000,00
	Totale	€ 80.000,00	€ 80.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

parere di regolarità tecnica e contabile favorevole
20/11/2015

I Consiglieri firmatari

Emendamento N° 12

Sub 12

boccato
centro 19
FAV. 5

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – STANZIAMENTO DI SOMME PER IL SOSTEGNO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATA

- la presenza sul territorio di due importanti realtà quali il Centro Commerciale Naturale "Longano Shop" e il Centro Commerciale Naturale "Pozzo dei Goti", riconosciuti dalla Regione Siciliana;
- l'importanza di tali iniziative e la valenza della progettualità proposta da ciascun Centro, tese da un lato a ridare linfa vitale al commercio barcellonese e dall'altro a favorire il recupero, l'abbellimento e la fornitura di servizi nei centri storici, sempre più a rischio di abbandono sotto il profilo commerciale, a vantaggio dei nuovi centri commerciali artificiali;
- di primaria importanza l'esigenza di favorire la sopravvivenza delle numerose attività commerciali di piccole e medie dimensioni consorziate, anche a tutela dei numerosi posti di lavoro che le stesse oggi garantiscono;
- che il comune ha, quindi, il dovere di incentivare tali forme di aggregazione, con le quali, peraltro, sono state intraprese in passato forme di collaborazione e stipulate intese di massima

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, con la creazione di un nuovo capitolo denominato "Iniziative a sostegno dei Centri Commerciali Naturali":

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
111050300	Iniziative a sostegno dei Centri Commerciali Naturali		€ 30.000,00
030/0200 101010200	Corretto cosmetico p.d. ~~Spese di funzionamento Ufficio Gabinetto~~	€ 5.000,00	
106020300	Spese per formazioni sportive	€ 25.000,00	
	Totale	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

parere di regolarità tecnica e contabile: favorevole
20/11/2015

I Consiglieri firmatari

Emendamento N. 13

SUB 13 Boccieto 18 cento 6 FAV.

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – STANZIAMENTO DI SOMME PER INIZIATIVE VOLTE A CONTRASTARE LE LUDOPATIE

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATO

- che negli ultimi anni è andato diffondendosi il fenomeno delle cosiddette "ludopatie" (o gioco d'azzardo patologico), intendendosi per tali l'incapacità di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o fare scommesse, nonostante l'individuo che ne è affetto sia consapevole che questo possa portare a gravi conseguenze;
- che tale patologia è molto diffusa anche sul territorio del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e che le conseguenze possono essere devastanti, sotto il profilo umano, sociale economico e psicologico, per chi ne soffre e per i suoi congiunti;
- che anche i minori sono esposti a questi rischi ed anzi, a causa della legalizzazione delle c.d. baby slot, il fenomeno è in rapida e preoccupante ascesa;
- che è opportuno che il Comune intervenga, con apposite iniziative formative, di sensibilizzazione e prevenzione, al fine di contrastarne la diffusione, nonché con iniziative di informazione, sostegno e cura, rivolte a chi ne è affetto ed ai suoi familiari;

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, con la creazione di un nuovo capitolo denominato "Iniziative di contrasto del fenomeno delle ludopatie":

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
110040300	Iniziative di contrasto del fenomeno delle ludopatie		€ 5.000,00
07010300	~~Promozione per iniziative turistiche~~	€ 5.000,00	
	Totale	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

I Consiglieri firmatari

favorevole SU regolarità tecnica e contabile: favorevole 20/11/2015

Emendamento N° 14 RITIRATA

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – STANZIAMENTO DI SOMME PER ATTIVITA' DI SUSSIDIO PER L'ACQUISTO E LA DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI E INDUMENTI DA DESTINARE COME AIUTI AGLI INDIGENTI

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATA

- la presenza Nel nostro Comune di singoli e/o interi nuclei familiari che versano in reali situazioni di povertà;
- la presenza di enti di volontariato, oratori, parrocchie che tramite raccolte di singoli cittadini riescono a fornire un servizio di assistenza alle sopracitate fasce disagiate ma che, nonostante gli sforzi, non riescono a raggiungere una utenza purtroppo in aumento;
- che non possiamo stare fermi a guardare mentre nostri concittadini chiedono aiuto e versano in condizioni di povertà;
- che il diritto all'alimentazione è un diritto fondamentale;
- che già nel mese di settembre 2015 questa amministrazione incontrava le associazioni di volontariato per far partire in sinergia iniziative importanti a sostegno delle fasce disagiate;
- che nel bilancio di previsione non compare nessuna voce in capitolo a seguito di questo impegno

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, con la creazione del capitolo "Acquisto beni di consumo per persone indigenti e bisognose":

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
103010200	Corredo, casermaggio ecc. agli agenti comunali	€ 7.000,00	
103010300	Spese generali di funzionamento (compreso colleg. term. motor.	€ 3.000,00	
110040200	Acquisto beni di consumo per persone indigenti e bisognose		€ 10.000,00
	Totale	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

Parere di regolarità tecnica favorevole
Parere di contabilità favorevole
20/11/2015 Barcellona

I Consiglieri firmatari

P.T. Grasso

RITIRATO

COMUNE DI BARCELLONA P. G.
PROV. ME

I sottoscritti consiglieri comunali, condividendo quanto rilevato nell'emendamento ma non condividendo la scelta di intaccare l'intervento destinato al corredo ecc. degli agenti comunali (int. N. 10.30.10.200), e tenuto conto che gli stessi sottoscritti consiglieri comunali con altro subemendamento ad emendamento successivo a questo intendono utilizzare parte delle somme destinate nell'intervento 1030010300 destinati alle spese generali di funzionamento ad altra spesa

PROPONGONO:

di subemendare l'emendamento n° 14 come segue
Viene eliminato il prelievo dall'intervento 103010200

intervento	descrizione	
10.3010.300	Spese generali di funzionamento	- 1000,00 €
1100410200	Acquisto beni di consumo per persone indigenti e bisognose	+ 1.000,00 €

Parere di regolarità contabile
20/11/2017

Emendamento N° 15

Sub 14 bocciato
Centrari 18
FAV. 5

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – INCREMENTO DEGLI STANZIAMENTI PER L'ACQUISTO DI LIBRI E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATA

- l'importanza del ruolo svolto dalle biblioteche comunali quali presidi culturali imprescindibili per lo sviluppo della persona;
- la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere un incremento delle risorse stanziate per l'acquisto di libri e per il funzionamento di dette biblioteche comunali

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati:

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
105020300	Spese per la gestione del teatro	€ 5.000,00	
105010200	Spese per l'acquisto di nuovi libri per la biblioteca comunale		€ 2.500,00
105010200.	Spese funzionamento Sez. Oasi		€ 2.500,00
	Totale	€ 5.000,00	€ 5.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

I Consiglieri firmatari

Parere del revisore dei conti: favorevole
20/11/2015

Emendamento N° 16

Sub 15 Boccato
9 cons 5 FDV. 8 AST.

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – INCREMENTO DI SOMME STANZIATE PER MALATTIE INFAUSTE

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATA

- la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere un incremento dello stanziamento di bilancio per il sostegno nei confronti dei soggetti affetti da malattie infauste, vista anche la lunga lista di attesa che giace presso gli uffici nonostante gli interventi degli ultimi anni

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati:

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
105020300	Spese per la gestione del teatro	€ 5.000,00	
~~101040200~~	~~Spese per stampati, cancelleria e varie d'ufficio~~	~~€ 2.000,00~~	
101080200	~~Spese di carburante, lubrificante – VII° Settore~~	€ 2.000,00	
106020300	Spese per formazioni sportive	€ 11.000,00	
110040519	Spese per funzioni trasferite dalla regione serv. Socio-assist. Ex L.R. 22/85 – Assistenza sanitaria ed economica		~~€ 20.000,00~~ 18.000
	Totale	~~€ 20.000,00~~ 18.000	~~€ 20.000,00~~ 18.000

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

I Consiglieri firmatari

Parere di regolarità tecnica favorevole
20/11/2015

Emendamento N: 17 Sub 16

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO PLURIENNALE 2015 – 2017 – STANZIAMENTO SOMME PER TEATRO, ASSISTENZA ANZIANI E ASILI NIDO

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;
- lo schema di bilancio di previsione 2015 – 2017 redatto in accordo alla normativa sull'armonizzazione contabile;
- che quest'ultimo bilancio assumerà valenza autorizzatoria a partire dall'esercizio 2016;
- che è stata assegnata la gara per il recupero dell'evasione tributaria;

RILEVATA

- la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere adeguati stanziamenti per la gestione del Teatro Mandanici, stante l'anticipata risoluzione della convenzione stipulata con l'EAR di Messina e la conclusione della stagione prevista per il marzo 2016;
- la necessità di prevedere adeguate somme in bilancio che consentano di affrontare le esigenze dei servizi di assistenza anziani e asili nido, nel momento in cui si esauriranno le risorse previste dai fondi PAC

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione pluriennale 2015-2017, per l'anno 2016:

Intervento	Descrizione	Entrata in +	Entrata in -
101003041	Accertamento IMI/ICI anni precedenti	€ 250.000,00	
102023061	Accertamento TARI/TARES/TARSU anni precedenti	€ 250.000,00	
	Totale	€ 500.000,00	
Intervento	**Descrizione**	**Spesa in -**	**Spesa in +**
105020300	Spese per la gestione del teatro		€ 10.000,00
105020300	Spese per la gestione del teatro		€ 140.000,00
110010300	Interventi per l'infanzia finanziati da fondi comunali		€ 170.000,00
110040300	Assistenza anziani finanziata da fondi comunali		€ 180.000,00
	Totale		€ 500.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

I Consiglieri firmatari

Sub 16 bis

BARCELLONA POZZO DI GOTTO Approvato
PROV. ME

I sottoscritti consiglieri comunali condividendo quanto rilevato nell'emendamento N° 17
Considerato quanto subemendato all'emendamento N° 11
PROPONGONO
di subemendare l'emendamento N° 17
come segue

Bil. 2016

intervento	descrizione	
10100304 1	accertamento IMU/ICI anni precedenti	+ 150.000,00 €
102023061	accertamento TARI/TARES/TARSU anni precedenti	+ 150.000,00 €
	Totale	420.000,00 €

intervento		
~~1050203 00~~	~~spese per la gestione del teatro~~	~~+ 10.000,00 €~~
~~105020300~~	~~spese per la gestione del teatro~~	~~+ 110.000,00 €~~
1100 10300	interv. per l'infanzia finanziati da fondi comunali	+ 150.000,00 €
1100403 00	interv. per l'assistenza anziani finanziata da fondi comunali	+ 130.000,00 €
204020562	acquisto attrezzature scolastiche	+ 40.000,00 €
		tot 420.000,00 €

parere di regolarità contabile per le considerazioni espresse nell'emendamento n° 17 favorevole

20/11/2015

Parere del Collegio dei Revisori
Favorevole con le stesse considerazioni espresse nel parere di regolarità tecnico-contabile

27/11/2015

Sub 17 Emendamento N: 18

Approvato

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – INCREMENTO DELLE SOMME STANZIATE PER ACQUISTO PLUVIOMETRI E SISTEMA DI ALLERTA

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATA

- la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di prevedere adeguate somme per l'acquisto di pluviometri e sistemi di allerta, anche a seguito dei ripetuti eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio e che rendono indispensabile disporre di sistemi di rilevazione e di avvertimento che consentano di limitare i danni per la popolazione

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, chiedendo altresì la modifica della denominazione del capitolo di cui all'intervento 209030562 da "Acquisto pluviometri e sirene per sistema allerta" a "Acquisto pluviometri e sistema di allerta":

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
208020100	Lavori di manutenzione pubblica illuminazione – Finanziato con avanzo di amministrazione vincolato.	€ 10.000,00	
209030562	Acquisto pluviometri e sistema di allerta		€ 10.000,00
	Totale	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Barcellona P.G., lì 20/11/2015

I Consiglieri firmatari

Parere del responsabile del servizio e contabile: favorevole 20/11/2015

Emendamento N° 19 Sub 18)
Boccieto

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 – STANZIAMENTO DI SOMME PER L'ISTITUZIONE DEL PREMIO "FRAZIONI FIORITE".

I sottoscritti Consiglieri

VISTO

- lo schema di bilancio di previsione 2015 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale

RILEVATO

- che le numerose frazioni collinari e marine costituiscono una risorsa culturale e paesaggistica del nostro comune, che se adeguatamente valorizzata può rappresentare una importante attrattiva turistica;
- che la carenza di risorse comunali non consente di mettere in atto un adeguato piano di recupero e valorizzazione delle stesse a totale carico dell'Ente e che occorre, pertanto, coinvolgere le numerose associazioni che operano sul territorio con tali finalità;
- che con uno stanziamento minimo, sotto forma di "premio" destinato all'associazione o alle associazioni (ove ne fossero presenti più di una) che meglio abbelliscono la propria frazione, si può generare una sana competizione fra tali aggregazioni, ottenendo così un primo risultato;
- che prevedendo anche la destinazione vincolata dei premi in palio ad interventi dello stesso tipo, si otterrebbe il risultato ulteriore di recuperare ed abbellire altre aree delle frazioni vincitrici;

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e dei suoi allegati, con la creazione di un nuovo capitolo denominato "Acquisto beni e arredi urbani - Premio "Frazioni fiorite"":

Intervento	Descrizione	Spesa in -	Spesa in +
209060100	Acquisto beni e arredi urbani - Premio "Frazioni fiorite"		€ 30.000,00
208020100	Lavori di manutenzione pubblica illuminazione – Finanziato con avanzo di amministrazione vincolato.	€ 30.000,00	
	Totale	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Barcellona P.G., lì 19/11/2015

I Consiglieri firmatari

Parere di regolarità tecnica e contabile favorevole
20/11/2015

Sub 19

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

EMENDAMENTO N°..20.....

Approvato

AL SIGOR PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELLA CITTA' DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

I sottoscritti consiglieri comunali,

Premesso che da alcuni anni nella città di Barcellona Pozzo di Gotto si sta assistendo ad un nuovo rinascimento che trova energia in alcuni gruppi di persone virtuose che dedicano tempo a vantaggio del rifiorire delle proprie comunità;
Vista la costante crescita di movimenti spontanei e Associazioni che operano per la cura e il decoro urbano delle proprie aree di residenza;
Considerato che questi esempi di persone virtuose vanno tutelati e sostenuti, in quanto risorse importantissime per il rilancio sociale, economico e turistico della nostra città;
inteso che anche Barcellona Pozzo di Gotto deve puntare sullo sviluppo sostenibile, ovvero far leva sulle risorse locali, persone e luoghi;
avallato che la sinergia, il confronto o anche la competizione tra le comunità, siano esse frazioni o quartieri, possa giovare alla crescita dell'operosità e dei risultati che si stanno ottenendo;

PROPONGONO

Di creare apposito intervento cosi come segue:

SPESA

Intervento 1.08.01.03 + 3.000,00 Euro

PRELEVANDO TALE SOMMA DA

Intervento 1.01.01.08.00 - 3.000,00 Euro

Barcellona P.G., li 20/11/2015

parere alla regolarità tecnica e contabile favorevole
20/11/2015

F.to

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni

Il Segretario Generale
Dr. Santi Alligo

---

la presente è copia conforme all'originale
Lì 10-03-2016

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 10-03-16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale lì

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 10-03 al 25-03-2016 come previsto dall'art. 11

[ ] è divenuta esecutiva il giorno

[ ] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[ ] in data .... è stata trasmessa al settore ..... l'esecuzione

Il Segretario Generale